



Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2022

PLC S.p.A.

*Sede legale in Milano - Via Lanzone, 31
Capitale Sociale i.v. Euro 27.026.480,35
Codice fiscale e Partita IVA 05346630964*



1	INFORMAZIONI GENERALI	4
1.1	ORGANI SOCIALI	5
1.2	STRUTTURA PARTECIPATIVA DEL GRUPPO PLC	6
1.3	AZIONISTI	7
2	RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO PLC	8
2.1	ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE	9
2.2	FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO IL 30 GIUGNO 2022	14
2.3	ANALISI DEI RISULTATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI DEL GRUPPO AL 30 GIUGNO 2022	15
2.4	ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO	21
2.5	SEDI SECONDARIE	23
2.6	AZIONI PROPRIE	23
2.7	OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE E INFRAGRUPPO	23
2.8	PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE	24
2.9	INFORMATIVA AI SENSI DELLA LEGGE 124/17	31
2.10	GLOSSARIO	32
3	BILANCIO CONSOLIDATO	35
3.1	PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI	36
3.1.1	SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA	36
3.1.2	CONTO ECONOMICO	38
3.1.3	CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	39
3.1.4	RENDICONTO FINANZIARIO	40
3.1.5	MOVIMENTAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO	41
3.2.1	NOTE AI PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI	42
3.2.2	AREA DI CONSOLIDAMENTO	45
3.2.3	NOTE DI COMMENTO AI RISULTATI CONSOLIDATI AL 30 GIUGNO 2022	46
3.2.4	OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	70
3.2.5	POLITICA DI GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI	71



3.3	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AI SENSI DELL'ART. 154-BIS DEL D.LGS. 58/98	74
3.4	RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	75



1 INFORMAZIONI GENERALI



1.1 ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE¹

Francesco Esposito	- Presidente
Diego Percopo (***)	- Amministratore Delegato
Chiara Esposito	- Amministratore
Andrea Sassi (***)	- Amministratore
Claudia Crivelli (*) (**)	- Amministratore Indipendente
Marina D'Artibale (*) (**)	- Amministratore Indipendente
Graziano Gianmichele Visentin (*) (**)	- Amministratore Indipendente

COLLEGIO SINDACALE²

Massimo Invernizzi	- Presidente
Claudio Sottoriva	- Sindaco effettivo
Maria Francesca Talamonti	- Sindaco effettivo

SOCIETÀ DI REVISIONE³

EY S.p.A.
Via Meravigli, 12
20123 Milano

¹ nominato dall'Assemblea del 30 aprile 2021

² nominato dall'Assemblea del 30 giugno 2021

³ nominata dall'Assemblea del 23 giugno 2015

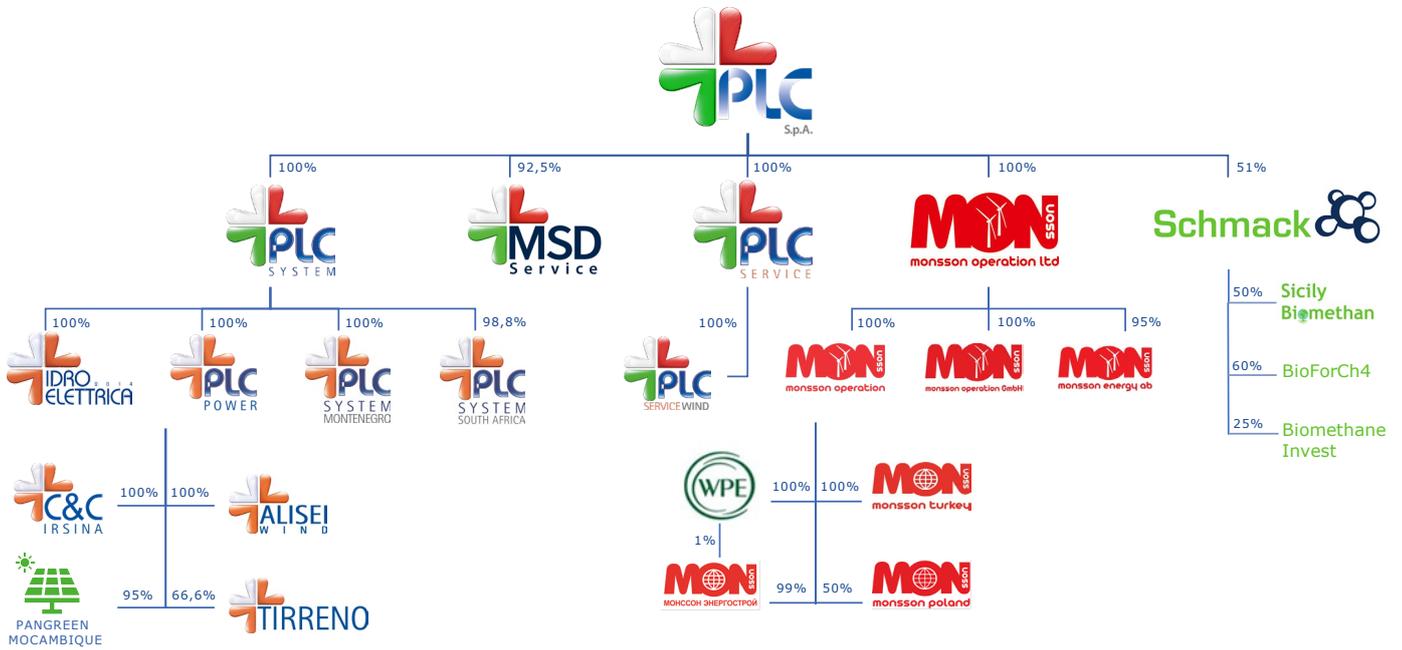
(*) membri del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità

(**) membri del Comitato Nomine, Remunerazione e Piani di Stock Option

(***) nominati per cooptazione dal Consiglio di Amministrazione del 23 giugno 2022



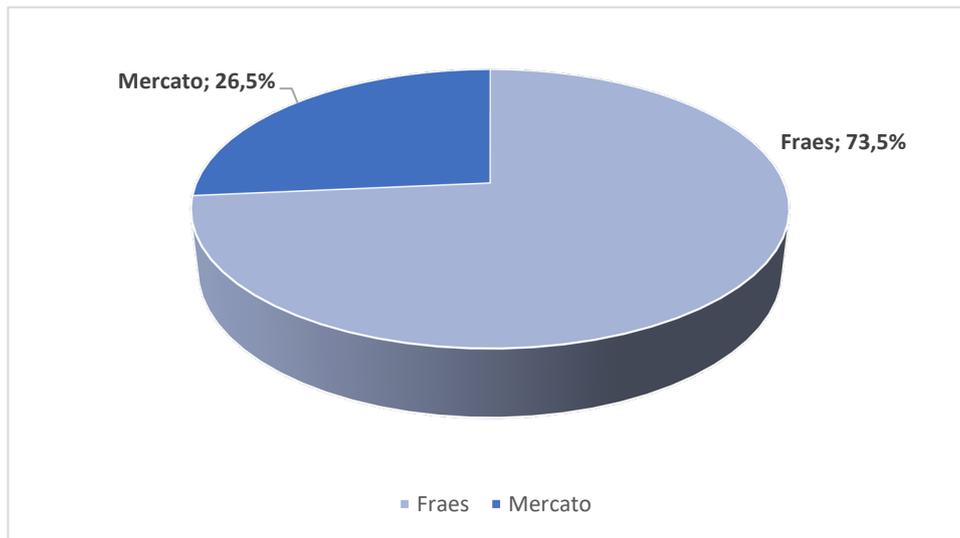
1.2 STRUTTURA PARTECIPATIVA DEL GRUPPO PLC





1.3 AZIONISTI

Di seguito la situazione concernente l'azionariato di PLC S.p.A. ("Società" o "Capogruppo" o "Emittente") alla data di approvazione della Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2022⁴. Il 73,5% è detenuto da FRAES S.r.l. ed il restante 26,5% è flottante sul mercato.



⁴ Fonte: dati Societari e Consob



2 RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO PLC



2.1 ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE

Il Gruppo PLC opera nel mercato delle energie rinnovabili, con particolare riferimento ai settori del fotovoltaico, dell'eolico, del biometano e del biogas, nonché delle infrastrutture elettriche di alta e media tensione a servizio degli impianti da fonte rinnovabile nei quali svolge attività di ingegneria, approvvigionamento, costruzione di nuove infrastrutture elettriche e di nuovi impianti di generazione di energia ("Segmento Costruzione") nonché di collaudo, monitoraggio, installazione, montaggio e manutenzione ordinaria e straordinaria di infrastrutture elettriche, aerogeneratori, parchi eolici e fotovoltaici, centrali a biogas e biometano ("Segmento Servizi").

Il contesto di mercato

Il primo semestre 2022 è stato caratterizzato da uno scenario globale particolarmente sfavorevole, gravato, oltre che dal perdurare della pandemia, dalla crisi geopolitica generata dal conflitto Russia Ucraina.

Dopo aver assistito, nella seconda metà del 2021, a un progressivo recupero della crescita economica, nei primi mesi del 2022 fattori quali la significativa crescita dei prezzi di mercato di gas, carbone ed energia elettrica, il conseguente aumento dell'inflazione sull'intero comparto di materie prime e materiali, nonché l'irrigidimento delle politiche monetarie con tassi di interesse in forte crescita, hanno impattato significativamente sulle catene di approvvigionamento e di produzione, portando ad una revisione dello scenario macroeconomico.

Ciononostante, il settore delle energie rinnovabili si conferma un mercato in grandissima espansione quale elemento essenziale al raggiungimento degli obiettivi della transizione energetica e dell'indipendenza energetica del blocco europeo. Il contesto delle politiche e degli strumenti messi a disposizione per favorire lo sviluppo di tecnologie innovative per le rinnovabili, sia in sede europea che nazionale, dimostrano la strategicità del comparto.

Nell'immediato, tuttavia, la situazione di instabilità politica sia a livello nazionale che mondiale, ha inevitabilmente comportato un rallentamento dell'evoluzione normativa, con riferimento al settore sia delle fonti rinnovabili tradizionali che del biogas e del biometano, dove la mancanza dei decreti attuativi ha generato un clima attendista da parte degli investitori. Permangono altresì i già noti temi legati al contesto autorizzativo relativi a criticità nella governance, nelle competenze degli enti locali e ai problemi strutturali, con impatto diretto sullo sviluppo di nuove iniziative.



Il Gruppo PLC

I risultati del Gruppo PLC, nel primo semestre 2022, con ricavi pari ad Euro 30.724 migliaia, un EBITDA negativo di Euro 2.891 migliaia e una perdita complessiva di periodo di Euro 4.041 migliaia, risentono negativamente degli effetti dello scenario macroeconomico sulla catena di fornitura con impatti principalmente sul Segmento Costruzione (con un impatto prevalentemente concentrato su alcune commesse di PLC System). L'aumento del costo delle materie prime, e conseguentemente delle principali forniture, unitamente ad un allungamento dei tempi di approvvigionamento, ha causato sia un incremento nei costi di produzione che un ritardo nell'esecuzione delle opere, con conseguente incremento dei costi di cantierizzazione, solo in parte riaddebitabili ai clienti finali. La backlog review di alcuni progetti in portafoglio ha fatto registrare, dunque, un significativo decremento dei margini economici a vita intera con conseguente effetto sui risultati economici del Gruppo.

Quanto allo scostamento rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente occorre altresì considerare che il Segmento Sviluppo aveva contribuito con una plusvalenza di Euro 3.797 migliaia derivante dalla cessione di C&C Tre Energy S.r.l., consuntivata nel corso del primo semestre 2021.

Di contro, il Segmento Servizi, anche nel 2022 ha confermato il proprio trend di crescita nell'O&M Italia, sia nel settore delle fonti rinnovabili tradizionali che del biogas e del biometano, a conferma della sua maggiore stabilità rispetto ai fattori esogeni esterni. I dati del Perimetro Monsson Operation scontano, invece, una performance non ancora ottimale della componente di E&I derivante da prolungati periodi di stand-by del personale diretto a causa sia delle avverse condizioni meteorologiche nei primi mesi dell'esercizio, sia della non completa finalizzazione del processo di ampliamento del parco clienti, generando quindi volumi ancora inferiori ai target prefissati.

I risultati economici negativi registrati nel semestre, includendo elementi di natura non monetaria, non hanno comportato, allo stato, effetti sulla situazione finanziaria del Gruppo; la posizione finanziaria netta registra un miglioramento passando da Euro (2.795) migliaia al 31 dicembre 2021 ad Euro (1.859) migliaia al 30 giugno 2022.

Evoluzione prevedibile della gestione

Anche per il secondo semestre si prevede un contesto macroeconomico estremamente incerto e volatile, ancora caratterizzato dalle difficoltà di approvvigionamento delle materie prime, con conseguente ulteriore incremento del prezzo dell'energia elettrica e una significativa spinta inflazionistica. Tenuto conto del contesto avverso, nonché degli impatti negativi già registrati, il Consiglio di Amministrazione ha proceduto ad una revisione delle previsioni economiche di chiusura per l'esercizio 2022 con valori attesi in significativa riduzione rispetto alla guidance 2022 precedentemente comunicata.



I risultati negativi del primo semestre sono, tuttavia, circoscritti ad alcune società del Gruppo, con particolare riferimento alle attività di costruzione di impianti. Le ragioni che hanno concorso alla formazione di tali risultati appaiono, inoltre, di natura transitoria ed eccezionale, così come ci si attende siano momentanei gli effetti derivanti dal contesto normativo penalizzante. Non si rilevano, dunque, criticità in merito all'andamento prospettico del Gruppo, anche in considerazione del fatto che il mercato delle energie rinnovabili e delle infrastrutture elettriche si conferma essere in grandissima espansione, quale driver essenziale per il raggiungimento della transizione energetica e dei target fissati dall'Unione Europea, volti al perseguimento di obiettivi climatici e di maggiore indipendenza e sicurezza energetica. In questo senso il contesto normativo non potrà che dimostrarsi favorevole per lo sviluppo delle fonti di produzione di energia rinnovabile, e quindi per il contesto in cui opera la società.

Alla luce dei risultati del primo semestre 2022, e al fine di tenere conto del contesto esterno caratterizzato da elementi di incertezza e volatilità, ma con un mercato di riferimento in rilevante espansione, il Consiglio di Amministrazione ha altresì deliberato la predisposizione di un nuovo piano industriale.

Segmento Costruzione

Il Gruppo PLC svolge l'attività di *Engineering, Procurement and Construction (EPC)* principalmente per il tramite di PLC System S.r.l., che agisce come *general contractor* nella costruzione di impianti di generazione elettrica da fonte rinnovabile, nonché di infrastrutture elettriche e di Schmack Biogas S.r.l. che svolge le medesime attività nel settore del biogas e del biometano. Il Gruppo PLC si occupa, inoltre, della costruzione di impiantistica industriale altamente specializzata nonché, per il tramite di apposite SPV ("Special Purpose Vehicle") della costruzione di impianti "chiavi in mano" per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, con l'obiettivo di cedere, tramite la vendita delle SPV, i suoi assets a investitori, utilities, o Independent Power Producers secondo il modello *Built, Operate and Transfer (BOT)*.

I dati semestrali del Segmento Costruzione scontano, come detto, un aggravio significativo dei costi a vita intera registrati su alcune commesse di PLC System S.r.l. relative alla realizzazione di parchi eolici, che, essendo solo in parte riaddebitabili ai clienti finali, hanno generato un impatto economico negativo. Le altre commesse, principalmente relative alla realizzazione di sottostazioni, presentano, invece, marginalità in linea con le previsioni. L'aggravio dei costi delle materie prime, unito all'incertezza normativa ha comportato altresì un rallentamento nel processo di acquisizione e avvio di nuove commesse, che ha comunque visto, nel primo semestre 2022 la contrattualizzazione di n. 4 progetti per la realizzazione di sottostazioni con un incremento del portafoglio ordini per ca. Euro 7.000 migliaia. La natura circoscritta degli eventi che hanno influenzato negativamente l'esercizio 2022, unitamente alla transitorietà del contesto normativo (in data 16 settembre 2022 è stato pubblicato il decreto attuativo biogas e biometano ed è in corso di approvazione il Decreto FER



2) e al favorevole mercato delle rinnovabili, fanno tuttavia prevedere un progressivo recupero del Segmento Costruzione.

Segmento Sviluppo

Il Gruppo PLC, tramite la controllata PLC Power S.r.l. e per il tramite di società di scopo (SPV), porta avanti le attività di sviluppo di nuovi impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile, fino all'ottenimento delle autorizzazioni, da offrire al mercato secondo il modello di Business BOT, mantenendo, nel contempo, in house sia la realizzazione del Balance of Plant degli impianti stessi che la successiva gestione e operation grazie a contratti di servizi pluriennali. In questo modo, con un modesto incremento del proprio profilo di rischio, il Gruppo PLC ha integrato a valle la catena del valore tipica dell'EPC, affacciandosi direttamente al mercato degli investitori finali e massimizzando il valore delle proprie competenze.

Queste attività concorrono alla costituzione della cosiddetta "pipeline" di nuovi impianti che, al momento evidenzia come principali asset nei settori dell'eolico e del fotovoltaico, i seguenti progetti a diversi stadi di avanzamento nel permitting:

- un impianto eolico da 16 MW nella Regione Basilicata;
- un impianto fotovoltaico da 15 MWp nella Regione Sicilia;
- due impianti eolici da complessivi 120 MW nella Regione Campania.

Dopo il 30 giugno 2022, inoltre è stato avviato un importante percorso di sviluppo di impianti fotovoltaici basato sulle nuove disposizioni del DL 17/2022 (DL Energia) relative alla cd. «solar belt» con l'obiettivo di breve termine di riequilibrare la pipeline fra le due tecnologie, eolica e fotovoltaica.

Con riferimento allo sviluppo nel settore del biogas e del biometano il Gruppo dispone di n. 4 impianti di digestione anaerobica da 500 Sm³/h, anche in questo caso a diversi stati di avanzamento nel permitting.

Il Gruppo PLC è comunque sempre impegnato nell'ampliamento della propria pipeline di progetto, prestando attenzione sia alle iniziative "greenfield" che "brownfield". Si segnala, infatti, che si assiste a un sempre maggior interesse da parte del mercato allo sviluppo di nuove iniziative in coerenza con il processo di transizione energetica, che solo con riferimento al mercato italiano, secondo l'agenda del Ministero della Transizione Energetica prevede l'installazione al 2030 di nuovi impianti eolici per 12 GW e nuovi impianti fotovoltaici per 41 GW.

Segmento Servizi

Il Gruppo PLC offre un'ampia gamma di servizi sulla filiera delle fonti rinnovabili nei settori eolico, fotovoltaico, e del biogas e biometano nonché delle infrastrutture elettriche di alta e media tensione a servizio degli impianti



FER, per il tramite di PLC Service S.r.l., di PLC Service Wind S.r.l., di Schmack Biogas S.r.l. e delle società appartenenti al Perimetro Monsson Operation.

Come **Operation & Maintenance (O&M)** provider, il Gruppo PLC fornisce il monitoraggio periodico degli impianti per assicurarne la massima efficienza e si occupa della manutenzione con logica “full service” o “customized” degli stessi, sia di tipo ordinario che straordinario nonché predittivo. La gamma di servizi offerti è molto ampia e si differenzia a seconda della tipologia di cliente finale. A garanzia dei livelli di prestazione, gli impianti sono monitorati h24 da apposite control rooms ed il cliente finale è mensilmente informato, tramite apposita reportistica, dell’andamento delle performance degli impianti. In particolare, allo stato attuale esistono due control rooms, una presso la sede di Acerra (NA), per il presidio del mercato nazionale, e una presso la sede rumena di Costanza, per il presidio degli altri mercati europei, dove il Gruppo PLC offre le sue attività di manutenzione. I principali centri logistici attraverso i quali le attività di servizio vengono prestate sono in Italia ad Acerra (NA), San Pietro Vernotico (BR), Lentini (SR), Borgo Montello (LT), Monreale (PA), Castel di Iudica (CT), Bolzano e Verona e all’estero a Costanza (Romania). In coerenza con la strategia di digitalizzazione 4.0 è stata creata una divisione dedicata che tragherà il Gruppo PLC nella nuova dimensione della manutenzione tramite sistemi di realtà aumentata e realtà virtuale.

Il Gruppo PLC svolge anche l’attività di montaggio e installazione di turbine eoliche (**Erection & Installation – E&I**). Il Segmento Servizi ha contribuito positivamente ai risultati consolidati anche in un contesto di mercato sfavorevole e nonostante il permanere di criticità legate al Perimetro Monsson Operation non ancora definitivamente risolte.

Il Segmento Servizi conferma, dunque, la capacità della propria componente “recurring” di generare risultati positivi in grado di stabilizzare la redditività complessiva, a garanzia degli obiettivi fissati e di creazione del valore del Gruppo, assicurando, allo stesso tempo, un adeguato rafforzamento patrimoniale.

Le previsioni per il secondo semestre dell’esercizio si confermano positive con riferimento al Perimetro Italia mentre i target del Perimetro Monsson sono stati ulteriormente rimodulati al ribasso per tenere conto, tra l’altro, dei dati consuntivi registrati nel primo semestre.

Segmento Trading

Nel corso del primo semestre 2022, il Gruppo PLC ha proseguito la propria attività nel settore dei servizi di dispacciamento e del trading di energia elettrica da fonti rinnovabili per il tramite della controllata MSD Service S.r.l. che, attualmente, ha in gestione un solo impianto ma svolge sempre di più un ruolo strategico per la diffusione della conoscenza delle nuove dinamiche nel mercato elettrico all’interno del Gruppo, con l’intento di sviluppare e ampliare la gamma dei servizi offerti.



2.2 FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO IL 30 GIUGNO 2022

Efficacia delle scissioni infragruppo di PLC System S.r.l. e di PLC Service S.r.l.

In data 14 luglio 2022 sono stati stipulati gli atti di scissione parziale di PLC Service S.r.l. e di PLC System S.r.l. a favore della capogruppo PLC S.p.A. (la “Beneficiaria” o la “Società”). Per effetto dei suddetti atti di scissione, sono state assegnate alla Beneficiaria la quota rappresentativa dell’intero capitale sociale di PLC Service Wind S.r.l., detenuta da PLC Service S.r.l. e la quota rappresentativa dell’intero capitale sociale di PLC Power S.r.l. detenuta da PLC System S.r.l.. Le scissioni si inseriscono nel più ampio quadro di riorganizzazione societaria finalizzato a una migliore e più coerente segregazione dei vari segmenti del business del gruppo societario soggetto a direzione e coordinamento della Società. Le scissioni non producono effetti a livello consolidato.

Idroelettrica 2014 S.r.l.

In data 15 settembre 2022 la centrale idroelettrica di proprietà della controllata Idroelettrica 2014 S.r.l., localizzata in Località Brotano nel Comune di Pergola (PU) e San Lorenzo in Campo (PU), ha subito ingenti danni a causa del nubifragio che ha interessato il territorio della Regione Marche provocando un fenomeno di piena del fiume Cesano. Sono stati prontamente allertati le competenti amministrazioni locali ed è stato aperto il sinistro con la compagnia assicurativa che copre l’impianto da danni provocati da tali fenomeni esterni. Sono attualmente in corso le operazioni peritali per la quantificazione del danno provocato dal fenomeno naturale utili alla conseguente definizione del risarcimento spettante. La rimessa in funzione della centrale è auspicabilmente prevista entro la fine dell’anno; a tale riguardo si precisa che la polizza assicurativa prevede, tra l’altro, una copertura per la business interruption di 6 mesi a copertura della mancata produzione nel periodo di fermo dell’impianto.

Informativa in merito agli impatti del Coronavirus (Covid-19)

Ad oggi permangono diversi fattori di rischio derivanti dal Covid-19 e legati alle nuove varianti del virus. Il Gruppo PLC, anche nel primo semestre 2022 ha continuato a monitorare in maniera costante l’emergenza sanitaria in ragione della continua evoluzione del fenomeno e dei possibili effetti in termini di (i) evoluzione dei contesti normativi di riferimento, (ii) gestione delle relazioni con clienti e partner, (iii) gestione della contrattualistica attiva e passiva (sono state introdotte, laddove possibile, specifiche clausole per mitigare i possibili effetti negativi della pandemia) e (iv) impatti sulle attività di esecuzione dei progetti e sui livelli di performance. Il Gruppo PLC ha, inoltre, continuato a mettere in atto tutti i provvedimenti necessari a garantire da un lato la salute dei propri dipendenti e dall’altro la continuità operativa.



Informativa in merito agli impatti della guerra in Ucraina sul contesto di mercato e sui risultati economici, patrimoniali e finanziari del Gruppo PLC

Il protrarsi della guerra in Ucraina, iniziata nel mese di febbraio 2022, ha determinato conseguenze economiche gravi in tutti i settori industriali, con impatto sull'economia globale. Benchè il Gruppo PLC non abbia una significativa esposizione diretta sui mercati interessati, come già descritto, il primo semestre 2022 è risultato comunque impattato in maniera rilevante dagli effetti indiretti sulla catena di approvvigionamento. In prospettiva non si possono escludere possibili ulteriori conseguenze negative derivanti dall'evoluzione del conflitto tra Russia e Ucraina, con effetti ad oggi non prevedibili sul business.

2.3 ANALISI DEI RISULTATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI DEL GRUPPO AL 30 GIUGNO 2022

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO RICLASSIFICATO (dati in Euro migliaia)	01.01.2022 30.06.2022	01.01.2021 30.06.2021
Ricavi della gestione caratteristica	29.770	27.360
Altri ricavi operativi	954	4.514
Totale ricavi	30.724	31.874
Costi Operativi	(31.212)	(26.103)
Altri costi operativi	(2.403)	(2.325)
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	(2.891)	3.446
Ammortamenti e svalutazioni	(1.689)	(1.381)
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	(4.580)	2.065
Proventi (Oneri) finanziari netti	(136)	(292)
Proventi (Oneri) da partecipazioni	(6)	1
Imposte sul reddito	287	(441)
Utile (perdita) del periodo delle attività in continuità	(4.435)	1.333
Utile (perdita) del periodo delle attività (passività) cessate	-	-
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	(4.435)	1.333
Totale delle altre componenti di conto economico complessivo	394	218
CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	(4.041)	1.551

I risultati economici consolidati al 30 giugno 2022, rispetto al periodo comparativo, scontano in maniera significativa gli effetti negativi derivanti dallo scenario macroeconomico sulla catena di fornitura, con particolare impatto sul Segmento Costruzione, e la mancata contribuzione del Segmento Sviluppo a cui, nel 2021, concorreva la plusvalenza di Euro 3.797 migliaia derivante dalla cessione di C&C Tre Energy S.r.l..

Il Segmento Servizi conferma il proprio positivo trend di crescita, nonostante la contribuzione ancora negativa del Perimetro Monsson Operation causata da una performance non ancora ottimale del comparto E&I.



I ricavi al 30 giugno 2022 ammontano complessivamente ad Euro 30.724 migliaia mentre l'EBITDA è negativo per Euro 2.891 migliaia.

Il conto economico complessivo, negativo per Euro 4.041 migliaia sconta altresì la parziale svalutazione dell'avviamento afferente al Perimetro Monsson Operation per Euro 239 migliaia, derivante dal test di impairment effettuato al 30 giugno 2022.

Si riporta di seguito la suddivisione del margine operativo lordo per segmento operativo.

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO RICLASSIFICATO (dati in Euro migliaia)	Costruzione	Servizi	Holding	Trading	Other	01.01.2022 30.06.2022
Ricavi della gestione caratteristica	11.060	15.080	-	3.630	-	29.770
Altri ricavi operativi	325	520	109	-	-	954
Totale ricavi	11.385	15.600	109	3.630	-	30.724
Costi Operativi	(12.175)	(13.768)	(1.655)	(3.614)	-	(31.212)
Altri costi operativi	(1.219)	(1.100)	(83)	(2)	-	(2.403)
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	(2.009)	733	(1.629)	14	-	(2.891)
EBITDA %	n.a.	5%	n.a.	0%	-	n.a.

I dati sono esposti al netto dei saldi infragruppo

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO RICLASSIFICATO (dati in Euro migliaia)	Costruzione	Servizi	Holding	Trading	Other	01.01.2021 30.06.2021
Ricavi della gestione caratteristica	10.944	15.419	-	997	-	27.360
Altri ricavi operativi	4.129	385	-	-	-	4.514
Totale ricavi	15.073	15.804	-	997	-	31.874
Costi Operativi	(10.578)	(12.899)	(1.644)	(982)	-	(26.103)
Altri costi operativi	(263)	(2.026)	(36)	-	-	(2.325)
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	4.232	879	(1.680)	15	-	3.446
EBITDA %	28%	6%	n.a.	2%	-	11%

I dati sono esposti al netto dei saldi infragruppo

Segmento Costruzione

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO RICLASSIFICATO (dati in Euro migliaia)	01.01.2022 30.06.2022	01.01.2021 30.06.2021
Ricavi della gestione caratteristica	11.060	10.944
Altri ricavi operativi	325	4.129
Totale ricavi	11.385	15.073
Costi Operativi	(12.175)	(10.578)
Altri costi operativi	(1.219)	(263)
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	(2.009)	4.232
EBITDA %	n.a.	28%

I dati sono esposti al netto dei saldi infragruppo



Al netto degli effetti del contesto economico, stimabili in ca. Euro 3.000 migliaia, e della contribuzione aciclica del Segmento Sviluppo che nel 2021 contribuiva all'EBITDA per ca. Euro 3.800 migliaia, pur considerando il ritardo nell'avvio di alcuni progetti, il Segmento avrebbe raggiunto risultati sostanzialmente in linea rispetto al periodo comparativo. Si rileva il ritorno di Schmack ad una contribuzione positiva (già rilevata nel secondo semestre 2021) grazie all'acquisizione e realizzazione delle commesse di San Rocco, Marsala, Geer e altre minori.

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO RICLASSIFICATO (dati in Euro migliaia)	PLC System S.r.l. (*)	Schmack Biogas S.r.l.	01.01.2022 30.06.2022
Ricavi della gestione caratteristica	6.537	4.523	11.060
Altri ricavi operativi	270	55	325
Totale ricavi	6.807	4.578	11.385
Costi Operativi	(8.054)	(4.121)	(12.175)
Altri costi operativi	(1.177)	(42)	(1.219)
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	(2.424)	415	(2.009)
EBITDA %	n.a.	9%	n.a.

(*) PLC System S.r.l. unitamente alle sue controllate

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO RICLASSIFICATO (dati in Euro migliaia)	PLC System S.r.l. (*)	Schmack Biogas S.r.l.	01.01.2021 30.06.2021
Ricavi della gestione caratteristica	8.980	1.964	10.944
Altri ricavi operativi	4.072	57	4.129
Totale ricavi	13.052	2.021	15.073
Costi Operativi	(8.159)	(2.419)	(10.578)
Altri costi operativi	(174)	(89)	(263)
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	4.719	(487)	4.232
EBITDA %	36%	n.a.	28%

(*) PLC System S.r.l. unitamente alle sue controllate

I dati di PLC System S.r.l. scontano, come detto, gli effetti derivanti dall'aggravio dei costi a vita intera registrati su alcune commesse relative alla realizzazione dei parchi eolici, nonché della mancata contribuzione del Segmento Sviluppo.

Tali effetti, che caratterizzeranno, sebbene in misura più limitata anche la seconda parte dell'anno, sono di natura temporanea e circoscritta; si prevede pertanto un progressivo recupero del comparto già entro la fine dell'esercizio, trainato dal favorevole contesto del mercato delle rinnovabili.



Segmento Servizi

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO RICLASSIFICATO (dati in Euro migliaia)	01.01.2022 30.06.2022	01.01.2021 30.06.2021
Ricavi della gestione caratteristica	15.080	15.419
Altri ricavi operativi	520	385
Totale ricavi	15.600	15.804
Costi Operativi	(13.768)	(12.899)
Altri costi operativi	(1.100)	(2.026)
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	733	879
EBITDA %	5%	6%

I dati sono esposti al netto dei saldi infragruppo

Il Segmento Servizi nel primo semestre 2022 ha generato ricavi pari ad Euro 15.600 migliaia e un EBITDA di Euro 733 migliaia, entrambi in lieve decremento rispetto dato comparativo.

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO RICLASSIFICATO (dati in Euro migliaia)	Perimetro Italia	Perimetro Monsson Operation	01.01.2022 30.06.2022
Ricavi della gestione caratteristica	11.496	3.584	15.080
Altri ricavi operativi	248	272	520
Totale ricavi	11.744	3.856	15.600
Costi Operativi	(9.215)	(4.553)	(13.768)
Altri costi operativi	(546)	(554)	(1.100)
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	1.984	(1.251)	733
EBITDA %	17%	<i>n.a.</i>	5%

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO RICLASSIFICATO (dati in Euro migliaia)	Perimetro Italia	Perimetro Monsson Operation	01.01.2021 30.06.2021
Ricavi della gestione caratteristica	9.217	6.202	15.419
Altri ricavi operativi	256	129	385
Totale ricavi	9.473	6.331	15.804
Costi Operativi	(7.091)	(5.808)	(12.899)
Altri costi operativi	(437)	(1.589)	(2.026)
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	1.945	(1.066)	879
EBITDA %	21%	<i>n.a.</i>	6%

Il Segmento Italia conferma il proprio trend di crescita in termini di ricavi (+24%) pur con una marginalità % inferiore rispetto al periodo comparativo, legata all'evoluzione del mix di servizi, che ha visto, nel 2022, un incremento delle attività di revamping.



La contribuzione del Perimetro Monsson Operation è ancora negativa per il 2022 per effetto della performance ancora non ottimale dei servizi di E&I che hanno scontato elevati costi di stand by a causa sia delle avverse condizioni climatiche che del processo di ampliamento del parco clienti ancora in corso.

Segmento Trading		
CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO RICLASSIFICATO (dati in Euro migliaia)	01.01.2022 30.06.2022	01.01.2021 30.06.2021
Ricavi della gestione caratteristica	3.630	997
Altri ricavi operativi	-	-
Totale ricavi	3.630	997
Costi Operativi	(3.614)	(982)
Altri costi operativi	(2)	-
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	14	15
EBITDA %	0%	2%

I dati sono esposti al netto dei saldi infragruppo

Il Segmento Trading include le attività di dispacciamento svolte dalla controllata MSD Service S.r.l.. L'incremento dei ricavi e dei corrispondenti costi operativi rispetto al periodo comparativo è correlato all'aumento del prezzo dell'energia.

Segmento Holding		
CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO RICLASSIFICATO (dati in Euro migliaia)	01.01.2022 30.06.2022	01.01.2021 30.06.2021
Ricavi della gestione caratteristica	-	-
Altri ricavi operativi	109	-
Totale ricavi	109	-
Costi Operativi	(1.655)	(1.644)
Altri costi operativi	(83)	(36)
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	(1.629)	(1.680)
EBITDA %	n.a.	n.a.

I dati sono esposti al netto dei saldi infragruppo

Il Segmento Holding include sostanzialmente i costi di struttura della Capogruppo che svolge centralmente le attività di: Amministrazione Finanza e Controllo (AFC), Segreteria, Information Technology (IT), Qualità Ambiente e Sicurezza (QSA), Personale (HR) e Affari Legali e Societari.

I risultati del Segmento sono sostanzialmente in linea con il periodo comparativo.



SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA RICLASSIFICATA

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA RICLASSIFICATA (dati in Euro migliaia)	Note	30.06.2022	31.12.2021
Attività materiali nette	A	9.044	8.511
Attività immateriali nette	B, C	12.578	12.530
Partecipazioni	D, E	19	19
Altre attività non correnti	F, G, H	2.341	2.103
Capitale Immobilizzato		23.982	23.163
Capitale di esercizio netto	I, J, K, L, O P, Q, R, S, T	2.190	8.020
Attività destinate alla dismissione		-	-
CAPITALE INVESTITO NETTO		26.172	31.183
Posizione finanziaria netta	N	(1.859)	(2.795)
Posizione finanziaria netta relativa ad attività e passività in dismissione		-	-
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	N	(1.859)	(2.795)
PATRIMONIO NETTO	M	24.313	28.388

La situazione patrimoniale finanziaria consolidata al 30 giugno 2022 è stata riclassificata aggregando i valori attivi e passivi secondo il criterio della funzionalità alla gestione dell'impresa considerata suddivisa, convenzionalmente, nelle tre funzioni fondamentali: l'investimento, l'esercizio e il finanziamento.

Il capitale investito netto, al 30 giugno 2022, ammonta ad Euro 26.172 migliaia rispetto a Euro 31.183 migliaia al 31 dicembre 2021. La variazione negativa di Euro 5.011 migliaia deriva principalmente dalla variazione negativa del capitale circolante netto per Euro 5.830 migliaia a cui concorrono principalmente un significativo decremento delle attività contrattuali e dei correlati debiti commerciali, principalmente riconducibili alla contrazione delle attività del Segmento Costruzione, nonché del Perimetro Monsson Operation.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA (dati in Euro migliaia)	30.06.2022	31.12.2021
Disponibilità liquide	10.251	10.729
Indebitamento finanziario corrente	(4.816)	(4.666)
Indebitamento finanziario non corrente	(5.980)	(7.516)
Posizione finanziaria netta ante IFRS16	(545)	(1.453)
Passività finanziarie IFRS 16	(1.314)	(1.342)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	(1.859)	(2.795)



La posizione finanziaria netta del Gruppo PLC al 30 giugno 2022 è negativa per Euro 1.859 migliaia (negativa per Euro 545 migliaia al netto della rilevazione dei debiti finanziari rilevati in applicazione dell'IFRS 16) e registra una variazione positiva di Euro 936 migliaia rispetto al 31 dicembre 2021.

L'importo complessivo dell'indebitamento finanziario si è ridotto di Euro 1.386 migliaia per effetto dei rimborsi effettuati in coerenza con i piani di ammortamento, al netto della nuova finanza erogata.

Nel primo semestre 2022 la controllata PLC Service S.r.l. ha sottoscritto un nuovo finanziamento con Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. per Euro 250 migliaia, avente scadenza il 31 marzo 2028, utilizzato per l'acquisto di un immobile sito a Casalbore destinato alla creazione di un hub tecnico.

2.4 ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Il Gruppo PLC è da sempre coinvolto in attività di ricerca e sviluppo focalizzate al miglioramento della qualità del servizio offerto ai propri clienti e all'ottimizzazione della propria organizzazione in ambito "Industry 4.0". La divisione Progetti Speciali ha, infatti, l'obiettivo di guidare il Gruppo PLC nel processo di rivoluzione industriale che modificherà sostanzialmente il modo di lavorare di ognuno di noi, proiettare l'azienda verso una gestione internalizzata del know how specialistico, valorizzare il personale esperto e formare i tecnici all'uso di tecnologie al passo con la industry 4.0, per reagire rapidamente al cambiamento tecnologico in atto. L'utilizzo di tecnologie quali Realtà Aumentata (AR), Realtà Virtuale (VR), Intelligenza Artificiale (AI), e Machine Learning, consentirà la realizzazione di un sistema integrato finalizzato all'ottimizzazione del core business del Gruppo PLC. L'obiettivo finale è quello di migliorare ulteriormente la qualità e la professionalità del servizio fornito alla clientela, con una strategia volta all'incremento del volume di affari relativo ai contratti "full service".

PLC Service S.r.l. – Progetto PON MISE M4.0 - Realtà aumentata e intelligenza artificiale per la manutenzione avanzata di impianti di generazione da fonte rinnovabile

Nel corso del 2018 PLC Service S.r.l. ha avviato, in collaborazione con un partner esterno, un programma di ricerca e sviluppo in ambito "Industry 4.0", con lo scopo di implementare soluzioni tecnologiche innovative nei servizi di O&M di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (FER), core business aziendale. Tale percorso verso l'ottimizzazione dei servizi offerti ai clienti, si basa sull'impiego delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (ICT – Information and Communication Technologies), con particolare focus sull'impiego della Realtà Aumentata (AR – Augmented Reality), dell'Intelligenza Artificiale (AI – Artificial Intelligence) e dell'Industrial Internet of Things (IIoT).

Il progetto, ammesso alle agevolazioni con Decreto di concessione n. 0002655 del 15 luglio 2020, ha visto riconosciuto, a fronte di un costo complessivo di progetto di Euro 2.018 migliaia, un finanziamento agevolato



di Euro 404 migliaia (di cui Euro 280 migliaia di spettanza di PLC Service S.r.l.) e un contributo a fondo perduto di Euro 790 migliaia (di cui Euro 420 migliaia di spettanza di PLC Service S.r.l.).

Il progetto si è concluso il 31 agosto 2022 e sono state completate le attività di ricerca relative a:

- analisi scenario attuale - tipologia di impianti, Control Room, casistiche di guasto e procedure di intervento;
- definizione dello scenario futuro – individuazione modello ‘core’ integrato con Tecnologia IOT, AI, AR;
- definizione dei requisiti (funzionali e non) in ambito AR/IOT/AI;
- customizzazione piattaforma AR per le applicazioni previste;
- attività di sperimentazione, scouting e selezioni di tecnologie innovative;

nonché le seguenti attività di sviluppo:

- implementazione delle piattaforme di sviluppo e dell’hardware per la AR per gli impianti “pilota”;
- implementazione delle soluzioni IoT da integrare nel sistema per impianti “Pilota”;
- test delle piattaforme di sviluppo per il modello di AI;
- test in campo sull’utilizzo di dispositivi in AR per la videochiamata assistita;
- sviluppo di tutorial tecnici in modalità VR (realtà virtuale).

Altri progetti in sviluppo

Partendo da questo scenario, la divisione Progetti Speciali ha avviato una serie di progetti integrativi per ottimizzare i processi di O&M, ridurre i costi operativi e massimizzare i margini per i quali si prevede di poter accedere a finanziamenti agevolati, quali il «Bonus Formazione 4.0» e misure agevolative quali il credito d’imposta per gli investimenti nel Mezzogiorno.

In particolare, si segnalano le seguenti integrazioni:

- implementazione in corso di un Centro di Controllo, ossia un centro tecnologico ad alta competenza dove accentrare il know how specialistico a supporto di tutte le funzioni del Gruppo PLC. A regime saranno gestite le attività relative a sistemi di monitoraggio evoluti, ingegneria a servizio del mondo “service and operation”, assistenza tecnica in AR e R&D sui potenziali scenari futuri;
- realizzazione, entro luglio 2023, di una nuova Sala Controllo evoluta (SCADA 4.0) per la gestione ottimizzata degli impianti e delle risorse del telecontrollo;
- analisi preliminare del progetto finalizzato alla realizzazione di un training center (PLC Academy), da avviare nel 2023; un centro di addestramento tecnico che dovrà proiettare l’azienda verso una gestione internalizzata del know how specialistico, valorizzare il personale esperto e formare i tecnici all’uso di tecnologie al passo con la Industry 4.0. In una seconda fase, si valuterà anche la possibilità di erogare corsi di formazione specialistica a clienti terzi.



- supporto al progetto “nuovo ERP” per l’introduzione di un nuovo modulo di Field Service (Work Force Management), che permetterà di aumentare le prestazioni organizzative in modo strategico includendo la gestione delle risorse umane, la gestione delle prestazioni e della formazione, la raccolta dati, il budget e le previsioni, la pianificazione e l’analisi;

Si ritiene che questi progetti, strettamente interconnessi tra loro, possano contribuire significativamente allo sviluppo del Segmento Servizi a testimonianza della visione aziendale di posizionarsi sul mercato come un Independent Service Provider (ISP).

Complessivamente i costi di sviluppo sostenuti nel primo semestre 2022 sono pari ad Euro 835 migliaia, interamente capitalizzati.

2.5 SEDI SECONDARIE

PLC S.p.A. dichiara di avere due unità locali site entrambe in Acerra (NA) Zona ASI Località Pantano rispettivamente in via delle Industrie 100 e in via delle Industrie 272/274.

2.6 AZIONI PROPRIE

Al 30 giugno 2022 PLC S.p.A. non detiene azioni proprie, né ne ha acquistate o alienate nel corso dell’esercizio.

2.7 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE E INFRAGRUPPO

In ottemperanza a quanto richiesto dalle comunicazioni Consob, si precisa che non sono state effettuate operazioni con parti correlate di carattere atipico e/o inusuale, estranee alla normale gestione dell’impresa, o tali da arrecare pregiudizio alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Le operazioni poste in essere con parti correlate sono regolate a condizioni di mercato.

La Procedura per le Operazioni con Parti Correlate, redatta anche al fine di adeguarla alle previsioni del Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010, come da ultimo modificato dalla Delibera Consob n. 21624 del 2020, è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione del 28 giugno 2021 ed è a disposizione del pubblico sul sito internet della Società www.plc-spa.com.

In relazione a quanto richiesto dal principio contabile IAS 24 (rivisto) in materia di “Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate” e alle informazioni integrative richieste dalla Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, si rimanda al paragrafo 3.2.4.



2.8 PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE

In termini generali, la situazione patrimoniale ed economico-finanziaria del Gruppo PLC è influenzata da una serie di fattori di rischio specifici del settore relativo alla produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili nel quale opera. Il Gruppo è altresì soggetto a rischi di natura finanziaria.

Rischi connessi al mercato di riferimento e al quadro normativo di riferimento

Il settore relativo alla produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili è legato alle disposizioni normative e regolamentari applicabili in materia, tra cui rientrano (i) la normativa relativa ai processi autorizzativi per la localizzazione e installazione di impianti di generazione di energie rinnovabili e (ii) quella relativa ai sistemi di incentivazione. Il Gruppo PLC è pertanto esposto ai rischi derivanti dai cambiamenti nel contesto normativo e regolamentare di riferimento, che potrebbero avere un possibile effetto pregiudizievole, anche significativo, sulla redditività degli investimenti futuri del Gruppo e conseguentemente sulla sua situazione patrimoniale, economica e finanziaria. In tale situazione il management monitora costantemente l'evoluzione del quadro normativo e legislativo di riferimento, al fine di individuare i possibili rischi o le eventuali opportunità per massimizzare la redditività del Gruppo.

Nel 1997, con la sottoscrizione del Protocollo di Kyoto della Convenzione sui Cambiamenti Climatici, l'Unione Europea, per la prima volta, ha sviluppato una strategia energetica volta a favorire l'utilizzo delle fonti rinnovabili di energia, e stabilito impegni vincolanti per la riduzione dei gas ad effetto serra nei paesi industrializzati, al fine di contrastare il surriscaldamento climatico globale attraverso l'istituzione e il rafforzamento delle politiche nazionali di riduzione delle emissioni e lo sviluppo della cooperazione tra le parti contraenti. Successive direttive comunitarie hanno posto obiettivi sempre più sfidanti, volti ad aumentare la quota di energia prodotta da fonti rinnovabili, a ridurre i consumi energetici aumentando l'efficienza energetica e a ridurre l'emissione netta di gas a effetto serra, avviando quello che oggi è il processo di "phasing out" dalle forme tradizionali di energia elettrica.

Nel 2022, il conflitto tra Russia e Ucraina ha ulteriormente accresciuto la consapevolezza del rischio della dipendenza energetica del blocco europeo dalle materie prime extra europee, accelerando il processo di ricerca e sviluppo da fonti rinnovabili e sostenibili, attraverso il quale l'Unione Europea punta alla propria indipendenza energetica.

Aggiornamenti normativi e istituzionali di rilievo nell'esercizio

▪ Unione Europea – Pacchetti REpowerEU

A seguito della guerra in Ucraina, lo scorso marzo 2022 la Commissione Europea ha proposto il piano "REpowerEU" per rendere l'Europa indipendente dai combustibili fossili russi ben prima del 2030. Tra le



principali misure e azioni proposte per le energie rinnovabili sono inclusi l'innalzamento dei target europei al 2030 dal 40% al 45%, un obiettivo di installato fotovoltaico di 320GW al 2025 e quasi 600GW al 2030.

Sono inoltre previste Linee guida europee per abbreviare e semplificare le procedure autorizzative sia per gli impianti ad energie rinnovabili che per le infrastrutture di rete, all'interno di "go-to areas" a basso rischio ambientale con tempi autorizzativi dimezzati.

- *Commissione Europea – Nuove Linee Guida sugli aiuti di Stato in materia di energia e ambiente*

Lo scorso dicembre 2021, la Commissione Europea ha approvato nuove linee guida sugli aiuti di Stato all'energia e all'ambiente (CEEAG). Le nuove linee guida si applicheranno a tutte le decisioni di sostegno economico prese dagli Stati Membri a partire da gennaio 2022; è però necessario adeguare gli strumenti di sostegno adottati ai nuovi orientamenti – ove materialmente applicabile – entro il 2023.

- *Italia – D.L. di attuazione del PNRR e legge di conversione n. 233/2021*

Nel mese di dicembre 2021 è stata pubblicata la Legge n. 233/2021 di conversione del D.L. n. 152/2021 per l'attuazione del PNRR. La principale disposizione prevede la possibilità di partecipazione alle future aste del GSE ai progetti di integrale ricostruzione (i.e. repowering) insieme ai progetti green field, all'interno dello stesso contingente.

- *Italia – Decreto Legislativo del 8 novembre 2021 n. 199*

Il decreto n. 199/2021 reca disposizioni in materia di energia da fonti rinnovabili, in coerenza con gli obiettivi europei di decarbonizzazione del sistema energetico al 2030 e di completa decarbonizzazione al 2050. Per queste finalità, il decreto definisce gli strumenti, i meccanismi, gli incentivi e il quadro istituzionale, finanziario e giuridico, necessari per il raggiungimento degli obiettivi di incremento della quota di energia da fonti rinnovabili al 2030, in attuazione della Direttiva (UE) 2018/2001 e nel rispetto dei criteri fissati dalla Legge 22 aprile 2021, n. 53, nonché le disposizioni necessarie all'attuazione delle misure del PNRR conformemente al PNIEC. Tra le principali disposizioni, viene confermata la possibilità di sostegno alla produzione elettrica da fonti rinnovabili che, per impianti di capacità superiore a 1MW, viene realizzato attraverso aste al ribasso, finalizzate all'aggiudicazione di contratti per differenza a due vie e pianificate per almeno un quinquennio. Per i contingenti non aggiudicati attraverso i bandi previsti dal DM 4/7/2019 (DM FER 1), è prevista l'effettuazione di altre sessioni d'asta oltre il 2021, fino ad esaurimento della capacità disponibile. Vengono introdotte le "Aree idonee" all'installazione di impianti ad energia rinnovabile, intese come aree ad «elevato potenziale» rinnovabile, individuate dalle Regioni tramite Legge regionale sulla base di criteri attuativi definiti dal Governo. Sono considerate idonee le aree sede di progetti di repowering qualificati



come “non sostanziali” secondo il D.L. Semplificazioni 2021. In tali aree viene attuata la semplificazione autorizzativa dei progetti di energie rinnovabili, prevedendo pure l’espressione obbligatoria ma non vincolante di Sovraintendenze e Ministero della Cultura per la valutazione di impatto ambientale.

▪ *Italia – Decreto Biogas e Biometano*

Il 16 settembre 2022, il ministro della Transizione Ecologica ha firmato il decreto che prevede nuovi incentivi al biometano, provvedimento che disciplina l’assegnazione di 1,7 miliardi di Euro di fondi del Piano nazionale di Ripresa e resilienza (PNRR). Il decreto è stato inviato alla Corte dei conti per la registrazione ma non è ancora stato pubblicato. Gli incentivi alla produzione saranno assegnati in base a contingenti di potenza annui, tramite aste pubbliche al ribasso. L’adozione del decreto, che entrerà in vigore solo dopo la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale, permetterà l’avvio delle prime procedure entro la fine del 2022.

▪ *Italia – Decreto FER 2*

In data 13 settembre 2022, il testo del Decreto FER 2 è stato trasmesso alla Conferenza Unificata per l’espressione del parere. Il Decreto FER 2, laddove adottato, prevede la concessione di agevolazioni finalizzate all’aumento della produzione di energia da fonti rinnovabili nonché al raggiungimento degli obiettivi di decarbonizzazione al 2030. L’accesso alle agevolazioni avverrà attraverso la partecipazione a procedure pubbliche competitive, bandite dal GSE nel periodo dal 2022 al 2026.

Il quadro incentivante in Italia

L’incentivazione alla produzione elettrica da fonti rinnovabili è composta da diversi meccanismi che trovano applicazione in relazione a (i) la data di entrata in esercizio dell’impianto, (ii) la tipologia di fonte rinnovabile e (iii) la potenza dell’impianto.

I meccanismi attualmente in vigore e afferenti al business del Gruppo possono essere identificati con:

- tariffe incentivanti (ex Certificati Verdi) per gli impianti rinnovabili ad eccezione della fonte solare;
- il Conto Energia per gli impianti solari fotovoltaici;
- l’incentivo di cui al Decreto FER 1 per entrambi gli impianti fotovoltaici ed eolici onshore
- i CIC – Certificati di Immissione in Consumo

▪ *Tariffe incentivanti (ex Certificati Verdi)*

Come previsto dal Decreto Ministeriale 6 luglio 2012, il meccanismo dei Certificati Verdi dal 2016 è stato sostituito da una nuova forma di incentivo che garantisce, sulla produzione netta di energia, la corresponsione di una tariffa da parte del GSE aggiuntiva ai ricavi derivanti dalla valorizzazione dell’energia. Per l’attribuzione



dell'incentivo sono stati definiti meccanismi di asta per la costruzione di impianti FER di potenza superiore a 5MW e meccanismi di iscrizione a registro per impianti di potenza inferiore ai 5MW.

Annualmente l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) determina il valore medio del prezzo di cessione elettrica ai fini della quantificazione del valore degli incentivi sostitutivi dei Certificati Verdi.

- *Conto Energia per gli impianti solari fotovoltaici*

Il Conto Energia rappresenta lo strumento di incentivazione con riferimento agli impianti fotovoltaici in vigore in Italia dal 2005 al 2013 attraverso cinque diversi programmi, ciascuno in superamento, adeguamento o ridefinizione del precedente. Il quinto Conto Energia è terminato il 6 luglio 2012 senza l'emanazione di un nuovo piano di incentivi sull'energia prodotta, sostituito però da sgravi fiscali sul costo dell'impianto.

- *Incentivi di cui al Decreto FER 1 (D.M.4 luglio 2019)*

Il Decreto Ministeriale del 4 luglio 2019 – ampiamente conosciuto come Decreto FER 1 – è lo strumento che sostiene la produzione di energia da fonti rinnovabili per il raggiungimento dei target europei al 2030 definiti nel PNIEC. Il Decreto prevede l'incentivazione mediante meccanismi di asta di (i) 5.380 MW per gli impianti eolici e fotovoltaici, (ii) 385 MW per gli impianti idroelettrici e geotermici e (iii) 570 MW per gli interventi di ricostruzione totale o parziale di qualunque impianto da fonte rinnovabile, suddivisi in 7 bandi quadrimestrali dal 30 settembre 2019 al 30 ottobre 2021. L'incentivo è calcolato come “Contratto per Differenza a due vie”, generando l'indifferenza del prezzo di mercato rispetto ad un livello di prezzo determinato in esito alle procedure di asta o di registro. Oltre a questi quantitativi vi sono inoltre ulteriori contingenti per gli impianti di potenza inferiore ad un MW che portano la potenza complessiva incentivabile ai sensi del decreto a 8.000 MW con investimenti stimati superiori agli 8 miliardi di Euro. Attualmente il Governo italiano sta valutando il prolungamento al 2026 del meccanismo incentivante previsto da Decreto FER 1.

La costituzione, da parte del Governo “Draghi”, del nuovo Ministero della Transizione Ecologica (MiTE) rappresenta un chiaro segnale della volontà del Governo italiano di accelerare il processo di profonda e radicale trasformazione del tessuto energetico produttivo sempre più a favore delle fonti rinnovabili e dei biocarburanti. A tale proposito, il Ministro Cingolani ha già proposto di estendere le aste FER al 2030 e i sussidi per il biometano (cd. CIC) al 2028, raccogliendo la giusta attenzione e consenso da parte di tutte le forze politiche e dell'opinione pubblica.

- *CIC – Certificati di Immissione in Consumo*

I Certificati di Immissione in Consumo rappresentano lo strumento di incentivazione per gli impianti di produzione di biometano avanzato che entrano in esercizio entro il 31 dicembre 2022. Il sistema di incentivazione



prevede (i) il riconoscimento del valore fisso di Euro 375 per ogni CIC riconosciuto per 10 anni; successivamente si ha diritto al solo rilascio dei CIC che possono essere venduti ad altri operatori e (ii) il ritiro da parte del GSE, anche per un quantitativo parziale, del biometano avanzato ad un prezzo pari al 95% del prezzo medio mensile registrato sul Mercato a pronti del gas naturale o, in alternativa, la vendita effettuata autonomamente.

Cenni sul quadro normativo e incentivante in Europa

In Europa lo sviluppo delle FER è stato trainato dai grandi programmi FiT (Feed in Tariff) che negli anni tra il 2008 e il 2015 – con particolare intensità tra il 2009 e il 2012 – hanno permesso l’installazione di grandi quantità di impianti, garantendo entrate che minimizzavano i rischi per gli operatori e che hanno permesso loro di ottenere margini abbondanti negli anni successivi. Nella maggior parte dei paesi, tra cui la Romania, questi incentivi sono stati completamente azzerati e in alcuni casi non sostituiti da alternative altrettanto efficaci, determinando un calo nelle nuove installazioni.

Dal 2019, strumenti d’asta sempre più strutturati ed efficaci – in applicazione delle direttive europee – e importanti sviluppi in market parity, in particolare con lo strumento dei corporate PPA, stanno guidando una ripresa particolarmente visibile.

Le aste rimangono il principale fattore di sviluppo per il mercato dell’eolico; quelle in programma nei Paesi europei per la tecnologia eolica e secondo una logica “technology-neutral” prevedono tra il 2020 e il 2023 bandi pubblici per l’installazione di 55,8 GW; ipotizzando un fattore di aggiudicazione pari al 66%, implicherebbe un aumento di circa il 24% della potenza eolica installata rispetto al 2019. Considerato che questi dati fanno riferimento solo alle aste annunciate ufficialmente, è probabile che il numero possa crescere in futuro. L’aggiornamento dei Piani Nazionali Integrati Energia e Clima (PNIEC) porterà probabilmente all’annuncio di ulteriori aste.

Nel 2019 buona parte delle aste era riferita al Regno Unito e in misura minore a Polonia, Germania, Francia, Grecia e Paesi Bassi; dal 2021, sono previste invece importanti aste anche in Germania, Francia e Paesi Bassi. Anche il fotovoltaico è oggetto di aste in molti Paesi europei, anche se la competitività del segmento ha mostrato andamenti diversi per effetto di distinte dinamiche di prezzo, diversi contesti di mercato, regolatori e autorizzativi e dissimili disponibilità degli operatori. In particolare, in Danimarca, Germania, Olanda e Spagna il fotovoltaico ha dimostrato di essere vincente in aste technology-neutral.

* * *

Si segnala che in data 27 aprile 2022 il Gruppo PLC, pur non essendo soggetto in via obbligatoria alla redazione della “Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario” prevista dagli articoli n. 3 e 4 del D. Lgs. n.



254/2016, ha pubblicato il Bilancio Consolidato di Sostenibilità al 31 dicembre 2021, seguendo i migliori standard internazionali di reportistica, definiti dal Global Reporting Initiative (GRI). Il Gruppo PLC, infatti, consapevole dell'importanza degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 (SDGs o Sustainable Development Goals), e considerato il ruolo che intende svolgere nella sfida epocale verso la transizione energetica visto il proprio posizionamento nella filiera delle fonti rinnovabili, ha deciso di comunicare ai propri stakeholders gli obiettivi futuri in ambito economico, ambientale e sociale e come essi si riverberino in concreto sul proprio modello di business e di governance, con l'obiettivo di comunicare il reale valore creato dall'intera organizzazione e l'impatto su tutti gli stakeholders.

Rischi finanziari

Il Gruppo PLC è esposto ai seguenti rischi di natura finanziaria: (i) il rischio di liquidità derivante dalla possibilità di non riuscire a reperire disponibilità finanziarie per far fronte alle proprie obbligazioni (ii) il rischio di credito derivante dalla possibilità di inadempimento di una controparte, (iii) il rischio di cambio derivante dallo svolgimento della propria attività anche in mercati esteri e (iv) il rischio di tasso di interesse derivante dall'esposizione finanziaria. La gestione dei rischi finanziari è parte integrante della gestione delle attività del Gruppo e viene svolta centralmente dalla capogruppo al fine di assicurare che le attività che comportano un rischio finanziario siano governate con appropriate politiche aziendali e procedure adeguate, e che i rischi finanziari siano identificati, valutati e gestiti in coerenza con la propensione al rischio del Gruppo.

In considerazione della guerra in Ucraina iniziata nel mese di febbraio 2022, il management sta monitorando eventuali criticità ed impatti con riferimento ai rischi finanziari.

Allo stato il Gruppo PLC non è risultato esposto ad un incremento dei rischi di natura finanziaria per effetto del conflitto, anche in considerazione della non significativa esposizione sui mercati interessati.

Tuttavia, stante il perdurare di una situazione di incertezza di più lungo periodo non si può escludere un potenziale peggioramento degli scenari di stress finanziario, derivanti da un ulteriore innalzamento dei tassi di interesse, un deterioramento della liquidità in generale, ritardi nei pagamenti da parte dei clienti, e al rallentamento delle attività operative sui progetti con ritardi nella relativa fatturazione verso i clienti.

Per le ulteriori informazioni relative ai rischi finanziari richieste dall'IFRS 7 si rimanda al paragrafo 3.2.5.

Rischi legali

Contenziosi attivi

A seguito di una complicazione riscontrata nella fase di costruzione di n. 2 dei parchi eolici completati nel 2019, la controllata PLC System S.r.l. è attualmente coinvolta in un contenzioso attivo in quanto è dovuta intervenire in qualità di appaltatore per risolvere le conseguenti problematiche, facendosi carico del relativo costo onde



non creare maggior danno alle committenti. In seguito all'insorgenza delle sopracitate problematiche, le rispettive società committenti presentavano, ognuna per sé, denuncia del sinistro alla compagnia assicurativa, con conseguente apertura da parte della stessa di due pratiche indipendenti in forza della polizza "erection all risk"; tuttavia, la compagnia assicurativa negava la copertura dei sinistri per entrambe le posizioni.

Non condividendo la posizione della compagnia assicurativa, PLC System S.r.l., in qualità di assicurata, ricorreva all'arbitrato, successivamente concluso con il rigetto di ogni domanda.

Successivamente PLC System S.r.l. valutava l'opportunità di intraprendere un giudizio civile ordinario contro la compagnia assicurativa, impugnando il lodo arbitrale. A latere di tale giudizio PLC System S.r.l. valutava di intraprendere anche un'azione nei confronti del direttore dei lavori, avendo egli avallato la corretta esecuzione di ogni fondazione, apponendo proprio timbro e firma nell'apposito spazio riservato all'"Approvazione al getto" sul rapporto "montaggio plinto di fondazione e getto cls". Tra l'altro, successivamente al getto, la direzione dei lavori autorizzava anche il "montaggio aerogeneratore", confermando erroneamente che il getto di calcestruzzo era stato realizzato in conformità al progetto.

Il valore del contenzioso contro la compagnia assicurativa è pari a ca. Euro 740 migliaia, mentre il valore del contenzioso contro il direttore lavori è pari a ca. Euro 940 migliaia (includendo anche Euro 200 migliaia relativi al mancato riconoscimento del premio di accelerazione - *acceleration fee*).

Il giudizio di primo grado con la compagnia assicurativa si è concluso con la dichiarazione di nullità del lodo arbitrale, ma ha rigettato la domanda nel merito ritenendo che la polizza non copra i danni materiali e diretti a cose di terzi, difettando un interesse al riguardo di PLC. PLC System S.r.l. ha presentato appello alla sentenza, mentre la controversia con il direttore dei lavori è in fase istruttoria.

Contenziosi passivi

Nel corso del primo semestre 2021, Monsson Operation GmbH e Monsson Operation S.r.l. hanno ricevuto richiesta di risarcimento danni da parte di un committente in relazione a due progetti di E&I realizzati in Svezia e in Germania. Le società hanno dunque prima attivato le opportune verifiche, anche al fine di valutare eventuali corresponsabilità di alcuni subappaltatori, e successivamente attivato trattative con il committente e con i subappaltatori al fine di addivenire ad una soluzione stragiudiziale e transattiva.

Nel mese di gennaio 2022 con il committente si è giunti ad un accordo per la chiusura di tutte le pendenze e con un impegno delle parti di proseguire nei rapporti professionali anche con l'affidamento di nuove commesse.

Rimangono invece pendenti due procedimenti giudiziari nei confronti di Monsson Operation GmbH e Monsson Operation S.r.l. avviati da un subappaltatore per il riconoscimento di extra costi relativi ai servizi gru forniti nell'ambito dei sopra citati progetti. Tenuto conto di talune clausole previste dal contratto di subappalto, nonché della corresponsabilità del subappaltatore relativamente alle richieste di risarcimento dei danni da



ritardo avanzate dal committente, non si ritiene che possano essere addebitabili esclusivamente a Monsson Operation GmbH e Monsson Operation S.r.l. gli extra costi lamentati dal subappaltatore che, tra l'altro, erano già stati oggetto di formale contestazione da parte delle stesse Monsson Operation GmbH e Monsson Operation S.r.l. In considerazione di quanto sopra esposto, si è proceduto con la rilevazione di un accantonamento in bilancio che riflette la miglior stima delle possibili obbligazioni del Gruppo PLC con riferimento ai sopracitati procedimenti, sulla base delle informazioni ad oggi disponibili che tengono altresì conto (i) degli elementi di valutazione acquisiti da parte dei consulenti esterni e (ii) dell'aleatorietà che contraddistingue qualsivoglia procedimento giudiziario. I procedimenti sono stati assegnati entrambi ad un unico giudice conciliatore, come da prassi nei procedimenti civili tedeschi, l'udienza, unica per entrambi i giudizi, dovrebbe tenersi a metà del mese di novembre 2022.

2.9 INFORMATIVA AI SENSI DELLA LEGGE 124/17

In conformità a quanto previsto dalla Legge 4 agosto 2017, n.124 art. 1 comma 125, si segnala che nel corso del primo semestre il Gruppo non ha ricevuto contributi erogati da pubbliche amministrazioni.



2.10 GLOSSARIO

Termini finanziari

Cash Generating Unit (CGU) (i.e. unità generatrice di flussi finanziari) corrisponde, nell'ambito dell'esecuzione del test di impairment, al più piccolo gruppo identificabile di attività che genera flussi finanziari in entrata e/o in uscita, derivanti dall'uso continuativo delle attività, ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata e/o in uscita generati da altre attività o gruppi di attività.

EBIT (Earnings Before Interest and Taxes) indica il risultato operativo.

EBITDA (Earnings Before Interest, Taxes, Depreciation and Amortisation) indica il margine operativo lordo.

Headroom (Impairment Loss) indica l'eccedenza positiva (o negativa) del valore recuperabile di una CGU sul relativo valore di libro.

International Financial Reporting Standards (IFRS) indica i principi contabili internazionali emanati dallo IASB (International Accounting Standards Board) e adottati dalla Commissione Europea. Comprendono gli International Financial Reporting Standards (IFRS), gli International Accounting Standards (IAS), le interpretazioni emesse dall'International Financial Reporting Interpretation Committee (IFRIC) e dallo Standing Interpretations Committee (SIC) adottate dallo IASB. La denominazione di International Financial Reporting Standards (IFRS) è stata adottata dallo IASB per i principi emessi successivamente al maggio 2003. I principi emessi precedentemente hanno mantenuto la denominazione di IAS.

Weighted Average Cost of Capital (WACC) (i.e. costo medio ponderato del capitale) è calcolato come media ponderata del costo del capitale di debito dell'impresa e del costo del capitale di rischio, definito sulla base della metodologia del Capital Asset Pricing Model (CAPM), in coerenza con il rischio specifico del business del Gruppo PLC.

Guidance indica i dati previsionali, con particolare riferimento a quelli inclusi nel Piano Industriale 2021-2024 approvati dal Consiglio di Amministrazione del 31 marzo 2021 e comunicati al mercato.



Attività Operative

Build-Operate-Transfer (BOT) indica la forma contrattuale per la quale l'owner (Gruppo PLC) riceve l'assegnazione da un soggetto finanziatore (utilities, IPP e/o fondi di investimento) di un contratto per finanziare, progettare, costruire, e far funzionare un impianto di produzione di energia elettrica che sarà ceduto al soggetto finanziatore.

Balance of Plant (BOP) indica la progettazione esecutiva e costruttiva, fornitura in opera di componenti e/o apparecchiature e loro accessori, costituenti l'insieme necessario al funzionamento dell'impianto ad eccezione della componente di generazione, e in generale opere civili, opere elettromeccaniche, sistemi di supervisione e controllo.

Balancing Service Provider (BSP) indica il gestore e/o "Aggregatore" delle UVA "Unità Virtuali Abilitate" titolari di queste aggregazioni. Gli aggregatori sono titolati ad offrire in MSD (Mercati dei Servizi di Dispacciamento) e sono i responsabili della comunicazione con Terna e dell'esecuzione degli ordini di dispacciamento ricevuti a seguito delle sessioni di mercato.

DECRETO FER 1 indica il decreto ministeriale DM 04/07/2019 firmato dal Ministero dello Sviluppo Economico e dal Ministero dell'Ambiente che ha l'obiettivo di sostenere la produzione di energia da fonti rinnovabili per il raggiungimento dei target europei al 2030 definiti nel Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC).

Erection and Installation (E&I) indica l'attività di sollevamento tramite organi specifici di sollevamento e di montaggio per l'installazione di turbine eoliche, comprensivo dei montaggi meccanici, elettrici e testing fino al commissioning delle stesse.

Engineering, Procurement, Construction (EPC) indica il contratto tipico del Segmento Costruzione avente per oggetto la realizzazione di impianti nel quale la società fornitrice del servizio svolge le attività di ingegneria, approvvigionamento dei materiali e di costruzione. Si parla di "contratto chiavi in mano" quando l'impianto è consegnato pronto per l'avviamento, ovvero già avviato.

FER indica le fonti di energia rinnovabili

Gestore Servizi Energetici (GSE) è una società che ha come socio unico il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed ha come mission la promozione dello sviluppo sostenibile e l'utilizzo razionale dell'energia.



High Voltage Direct Current (HVDC) in elettrotecnica è un sistema di trasmissione di energia elettrica in corrente continua, utilizzato in genere per collegamenti di grandi distanze, come quelli transfrontalieri e/o sottomarini.

Levelized Cost Of Energy (LCOE) indica il costo livellato dell'energia ed è un indice della competitività di diverse tecnologie di generazione di energia elettrica, diversificate per tipo di fonte energetica e per durata della vita media degli impianti.

Green Deal Europeo indica l'insieme di iniziative, legislative e non, intraprese dalla Commissione Europea con l'obiettivo generale di raggiungere la neutralità climatica in Europa entro il 2050.

Operation and Maintenance (O&M) indica l'attività di gestione e manutenzione durante la vita di un impianto di produzione di energia al fine di mantenerne la piena funzionalità e la massima redditività.

Power to Gas (PTG) indica un sistema che tramite la metanazione (o processo chimico di Sabatier) permette di ottenere metano a partire da una miscela di gas quali idrogeno (proveniente, nel caso illustrato dall'elettrolisi dell'acqua) e anidride carbonica (prodotta da processi di conversione delle biomasse come la digestione anaerobica e/o la pirolisi).

Shelter indica un container cabinato metallico destinato all'alloggio di apparecchiature elettriche ed elettroniche, di media e bassa tensione, installate in sottostazioni elettriche.

Unità Virtuale Abilitata Mista (UVAM) indica un'aggregazione di unità periferiche di produzione, consumo e accumulo che forniscono alla rete potenza di riserva.



3 BILANCIO CONSOLIDATO



3.1 PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

3.1.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA (dati in Euro migliaia)	Note	30.06.2022	di cui verso parti correlate	31.12.2021	di cui verso parti correlate
Attività non correnti					
Attività materiali	A	9.044	-	8.511	-
Avviamento	B	7.951	-	8.190	-
Attività immateriali	C	4.627	-	4.340	-
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	D	7	-	7	-
Partecipazioni in altre imprese	E	12	-	12	-
Imposte anticipate	F	472	-	188	-
Crediti e altre attività non correnti	G	1.790	213	1.899	176
Altre attività finanziarie non correnti		-	-	-	-
Strumenti derivati non correnti	H	79	-	17	-
Totale attività non correnti		23.982		23.164	
Attività correnti					
Rimanenze	I	4.798	-	4.508	-
Attività contrattuali	I	8.937	-	16.028	-
Crediti commerciali	J	17.540	20	20.264	20
Crediti finanziari	K	113	18	120	26
Altri crediti	L	4.195	-	3.865	3
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	N	10.251	-	10.729	-
Altre attività finanziarie correnti		-	-	-	-
Strumenti derivati correnti		-	-	-	-
Totale attività correnti		45.834		55.514	
Attività non correnti destinate alla vendita / alla dismissione		-	-	-	-
TOTALE ATTIVITA'		69.816		78.678	



SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA (dati in Euro migliaia)	Note	30.06.2022	di cui verso parti correlate	31.12.2021	di cui verso parti correlate
Capitale sociale e riserve		28.351	-	24.826	-
Utile (perdita) del periodo di pertinenza del Gruppo		(4.041)	-	3.553	-
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo		24.310		28.379	
Patrimonio netto di pertinenza di terzi		3	-	9	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO	M	24.313		28.388	
Passività non correnti					
Passività finanziarie non correnti	N	6.875	203	8.474	211
Fondi rischi e oneri non correnti	O	1.899	-	988	-
Trattamento di fine rapporto	P	2.584	-	2.828	-
Passività per imposte differite e altre imposte non correnti	Q	555	-	607	-
Debiti e altre passività non correnti		-	-	-	-
Strumenti derivati non correnti		-	-	-	-
Totale passività non correnti		11.913		12.897	
Passività correnti					
Passività finanziarie correnti	N	5.235	-	5.050	-
Fondi rischi e oneri correnti		-	-	-	-
Debiti commerciali	R	20.198	27	24.615	150
Passività Contrattuali	S	1.280	-	1.217	-
Altri debiti	T	6.877	59	6.511	-
Strumenti derivati correnti		-	-	-	-
Totale passività correnti		33.590		37.393	
Passività non correnti destinate alla vendita / alla dismissione		-	-	-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		69.816		78.678	



3.1.2 CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO (dati in Euro migliaia)	Note	01.01.2022 30.06.2022	di cui verso parti correlate	01.01.2021 30.06.2021	di cui verso parti correlate
Ricavi della gestione caratteristica	AA	29.770	-	27.360	96
Altri ricavi operativi	BB	954	-	4.514	13
Costi per materie prime	CC	(11.738)	-	(7.170)	-
Costi per servizi	DD	(9.635)	(9)	(9.059)	(291)
Costo del personale	EE	(9.839)	-	(9.874)	-
Altri costi operativi	FF	(2.403)	-	(2.325)	-
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)		(2.891)		3.446	
Ammortamenti	GG	(1.450)	-	(1.381)	-
Rivalutazioni (Svalutazioni)	HH	(239)	-	-	-
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)		(4.580)		2.065	
Proventi finanziari	II	293	6	156	-
Oneri finanziari	JJ	(429)	(3)	(448)	(3)
Proventi (Oneri) da partecipazioni					
Dividendi		-	-	-	-
Quota di risultato delle partecipazioni a patrimonio netto	KK	(6)	-	1	-
Utili (perdite) su partecipazioni		-	-	-	-
Imposte sul reddito	LL	287	-	(441)	-
Utile (perdita) del periodo delle attività in continuità		(4.435)		1.333	
Utile (perdita) del periodo delle attività (passività) cessate		-	-	-	-
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO		(4.435)		1.333	
<i>di cui di pertinenza del Gruppo</i>		(4.429)	-	1.331	-
<i>di cui di pertinenza di terzi</i>		(6)	-	2	-
Numero medio ponderato di azioni ordinarie nel periodo		25.960.575	-	25.960.575	-
Risultato per azione (dato in Euro)		(0,17)	-	0,05	-
Risultato per azione diluito (dato in Euro)		(0,17)	-	0,05	-
Risultato netto per azione delle attività (passività) cessate (dato in Euro)		-	-	-	-



3.1.3 CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO (dati in Euro migliaia)	Note	01.01.2022 30.06.2022	01.01.2021 30.06.2021
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO		(4.435)	1.333
Altre componenti di conto economico complessivo			
Componenti non riclassificabili a conto economico		448	163
Effetto fiscale relativo alle componenti non riclassificabili		(125)	(46)
Totale delle componenti non riclassificabili a conto economico		323	117
Componenti riclassificabili a conto economico		71	101
Effetto fiscale relativo alle componenti riclassificabili		-	-
Totale delle componenti riclassificabili a conto economico		71	101
Totale altre componenti di conto economico complessivo	MM	394	218
CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO		(4.041)	1.551
<i>di cui di pertinenza del Gruppo</i>		(4.035)	1.549
<i>di cui di pertinenza di terzi</i>		(6)	2



3.1.4 RENDICONTO FINANZIARIO

RENDICONTO FINANZIARIO (dati in Euro migliaia)	01.01.2022 30.06.2022	01.01.2021 30.06.2021
Utile / (Perdita) complessivo	(4.041)	1.551
Utile / (Perdita) complessivo attività / passività cessate	-	-
Utile / (Perdita) complessivo attività in continuità	(4.041)	1.551
(Plusvalenza)/Minusvalenza da attività cedute	-	(3.797)
Adeguamento a fair value	-	-
Ammortamenti e impairment di immobilizzazioni	1.449	1.381
Svalutazioni (Rivalutazioni) di attività finanziarie	-	-
Svalutazioni (Rivalutazioni) di immobilizzazioni	239	-
Quota di risultato complessivo di società collegate	6	(1)
Oneri (Proventi finanziari netti)	189	292
Dividendi	-	-
Altre voci non monetarie incluse nel conto economico	-	-
Variazioni nette sul capitale circolante		
Attività contrattuali	7.090	3.095
Rimanenze di magazzino	(290)	(410)
Crediti commerciali e altri crediti	2.503	(2.662)
Debiti commerciali e altri debiti	(4.036)	(643)
Variazione altri fondi e imposte anticipate e differire	325	1.206
Gross Cash Flow	3.434	12
Interessi pagati	(271)	(219)
Interessi ricevuti	73	-
Imposte sul reddito (pagate) ricevute	(113)	(281)
Imposte sul reddito	171	489
CASH FLOW DA ATTIVITA' OPERATIVA [A]	3.294	1
(Investimenti) in immobilizzazioni materiali e immateriali	(2.736)	(895)
Disinvestimenti di immobilizzazioni materiali e immateriali	466	964
(Acquisizioni) al netto della liquidità acquisita	-	-
Disinvestimenti al netto della liquidità trasferita	-	3.776
(Investimenti) in altre imprese e attività finanziarie	-	-
Disinvestimenti in altre imprese e attività finanziarie	(62)	13
Dividendi incassati	-	-
CASH FLOW DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO [B]	(2.331)	3.858
Aumento/(Riduzione) del Capitale al netto degli oneri accessori	-	-
Altre variazioni del patrimonio netto	(34)	(4)
Accensione di prestiti finanziamenti e altre passività finanziarie	710	1.275
(Rimborsi) di prestiti finanziamenti e altre passività finanziarie	(2.123)	(1.358)
Rimborsi di prestiti finanziamenti e altre attività finanziarie	6	-
(Erogazione) di prestiti finanziamenti e altre attività finanziarie	-	-
Dividendi erogati	-	-
CASH FLOW DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO [C]	(1.441)	(87)
FLUSSO DI CASSA RIVENIENTE DALLE ATTIVITA' IN DISMISSIONE [D]	-	-
VARIAZIONE NETTA DISPONIBILITÀ LIQUIDE [A+B+C+D]	(478)	3.772
Disponibilità liquide ed equivalenti all'inizio del periodo	10.729	10.198
Disponibilità liquide ed equivalenti alla fine del periodo	10.251	13.970

Si segnala che le disponibilità liquide non includono conti correnti vincolati al 30 giugno 2022 Euro, così come al 30 giugno 2021)



3.1.5 MOVIMENTAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO

MOVIMENTAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO (dati in Euro/migliaia)	Capitale Sociale	Riserva legale	Riserva sovrapprezzo	Altre riserve	Riserva di traduzione	Utili (Perdite) portati a nuovo	Riserva OCI	Utile (Perdita) dell'esercizio	Patrimonio Netto (quota Gruppo)	Patrimonio Netto (quota terzi)	Totale Patrimonio Netto
PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2020	27.026	5.405	12.484	(21.434)	430	1.144	(219)	(3)	24.833	-	24.833
Destinazione del risultato 2020	-	-	-	-	-	(3)	-	3	-	-	-
Altre movimentazioni del patrimonio netto	-	-	-	-	-	(6)	-	-	(6)	-	(6)
Utile (Perdita) al 30.06.2021	-	-	-	-	-	-	-	1.331	1.331	2	1.333
Altre componenti dell'Utile (Perdita) complessivo	-	-	-	-	101	-	117	-	218	-	218
Utile (Perdita) del periodo complessivo	-	-	-	-	101	-	117	1.331	1.549	2	1.551
PATRIMONIO NETTO AL 30.06.2021	27.026	5.405	12.484	(21.434)	531	1.135	(102)	1.331	26.376	2	26.378

MOVIMENTAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO (dati in Euro/migliaia)	Capitale Sociale	Riserva legale	Riserva sovrapprezzo	Altre riserve	Riserva di traduzione	Utili (Perdite) portati a nuovo	Riserva OCI	Utile (Perdita) dell'esercizio	Patrimonio Netto (quota Gruppo)	Patrimonio Netto (quota terzi)	Totale Patrimonio Netto
PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2021	27.026	5.405	12.484	(21.434)	984	1.134	(190)	2.970	28.379	9	28.388
Destinazione del risultato 2021	-	-	-	-	-	2.970	-	(2.970)	-	-	-
Altre movimentazioni del patrimonio netto	-	-	-	-	-	(34)	-	-	(34)	-	(34)
Utile (Perdita) al 30.06.2022	-	-	-	-	-	-	-	(4.429)	(4.429)	(6)	(4.435)
Altre componenti dell'Utile (Perdita) complessivo	-	-	-	-	71	-	323	-	394	-	394
Utile (Perdita) del periodo complessivo	-	-	-	-	71	-	323	(4.429)	(4.035)	(6)	(4.041)
PATRIMONIO NETTO AL 30.06.2022	27.026	5.405	12.484	(21.434)	1.055	4.070	133	(4.429)	24.310	3	24.313

Per i commenti sulle singole voci si rimanda alla nota M. "Patrimonio Netto" delle Note ai prospetti contabili consolidati.



3.2.1 NOTE AI PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo PLC è stato redatto in conformità con quanto previsto dallo IAS 34 – Bilanci intermedi e utilizzando gli stessi principi di consolidamento e gli stessi criteri di rilevazione e misurazione adottati ai fini della Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2021, cui si fa rinvio.

Nella predisposizione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2022, gli Amministratori hanno considerato rispettato il presupposto della continuità aziendale. Pur in presenza di una perdita di periodo non si segnalano, infatti, criticità o punti di attenzione in merito alla continuità aziendale del Gruppo; il patrimonio netto è pari ad Euro 24.313 migliaia e la posizione finanziaria netta, pari ad Euro 1.859 migliaia risulta in miglioramento rispetto al 31 dicembre 2021.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2022 è stato autorizzato per la pubblicazione dal Consiglio di Amministrazione del 28 settembre 2022.

ADOZIONE DI PRINCIPI CONTABILI ED INTERPRETAZIONI OMOLOGATI, IN VIGORE DAL 1° GENNAIO 2022

I principi contabili adottati per la redazione del bilancio consolidato sono conformi a quelli in vigore alla data del presente bilancio, inclusi dei nuovi principi, modifiche ed interpretazioni in vigore dal 1° gennaio 2022. Il Gruppo non ha adottato anticipatamente alcun nuovo principio, interpretazione o modifica emesso ma non ancora in vigore.

Modifiche all'IFRS 9, allo IAS 39 e all'IFRS 7 – Interest Rate Benchmark Reform Fase 1

Lo IASB ha pubblicato il documento Interest Rate Benchmark Reform che modifica le disposizioni in tema di hedge accounting dell'IFRS 9 e dello IAS 39. Le modifiche (i) identificano le informazioni finanziarie utili da fornire durante il periodo di incertezza derivante dall'eliminazione graduale dei valori di riferimento dei tassi di interesse, come i tassi interbancari offerti (IBOS) (ii) modificano alcuni requisiti specifici dell'hedge accounting volti a mitigare i potenziali effetti causati dalla riforma dell'IBOR, (ii) impongono di fornire informazioni aggiuntive sui rapporti di copertura che sono direttamente interessati da queste incertezze.

Le modifiche, omologate con Regolamento della Commissione Europea n. 2019/2104 del 29 novembre 2019, sono applicabili dal 1° gennaio 2022. L'applicazione non ha comportato impatti sulla Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2022.

Ciclo annuale di miglioramenti agli IFRS 2018-2020

In data 14 maggio 2020, lo IASB ha emesso il documento "Ciclo annuale dei miglioramenti agli IFRS 2018-2020" contenente modifiche allo IAS 16 "Immobili, impianti e macchinari", allo IAS 37 "Accantonamenti, passività e attività potenziali", all'IFRS 3 "Aggregazioni aziendali", IFRS 1 "Prima adozione degli IFRS", IFRS 9 "Strumenti



finanziari” e IAS 41 “Agricoltura”. Le modifiche, omologate con regolamento della Commissione Europea n. 2021/1080 del 21 giugno 2021, sono applicabili dal 1° gennaio 2022. L’applicazione non ha comportato impatti sulla Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2022.

PRINCIPI CONTABILI E INTERPRETAZIONI EMESSI MA NON ANCORA ENTRATI IN VIGORE E/O OMOLOGATI

IFRS 17 – Contratti assicurativi

Lo IASB ha deciso di proporre il differimento dell’entrata in vigore dell’IFRS 17, il nuovo standard sui contratti assicurativi, di un anno, ossia al 2022. In data 25 giugno 2020 lo IASB ha emesso modifiche all’IFRS 17 che definiscono il trattamento contabile dei contratti assicurativi emessi e dei contratti di riassicurazione posseduti. Il principio, e le successive modifiche, sono stati omologati con Regolamento della Commissione Europea n. 2021/2036 del 19 novembre 2021. Il Regolamento riconosce alle società la possibilità di non applicare l’obbligo previsto dal paragrafo 22 del principio (i.e. raggruppamento in gruppi annuali) ai contratti caratterizzati da mutualizzazione intergenerazionale e congruità dei flussi finanziari. La Commissione dovrebbe riesaminare tale esenzione entro il 31 dicembre 2027. Le società applicano le disposizioni a partire dal 1° gennaio 2023. Il principio non è applicabile al Gruppo.

Modifiche allo IAS 1 – Classificazione delle passività correnti e non correnti

Lo IASB ha pubblicato alcune modifiche allo IAS 1 con l’obiettivo di chiarire la classificazione di talune passività tra quelle correnti o non correnti. Le modifiche hanno l’obiettivo di promuovere un’applicazione coerente nella classificazione fornendo elementi utili per determinare se una passività, finanziaria o non finanziaria, con una data di liquidazione incerta, debba essere classificata come una passività corrente o non corrente. Le modifiche includono anche chiarimenti in merito alla classificazione di un debito che potrebbe essere liquidato tramite la conversione in capitale. In data 25 luglio 2020 lo IASB, per via della pandemia da Covid-19, ne ha posticipato l’adozione a decorrere dal 1° gennaio 2023: tali modifiche non sono ancora omologate dalla Commissione Europea.

Modifiche allo IAS 1 e all’IFRS Practice Statements 2 e Modifiche allo IAS 8

In data 12 febbraio 2020 lo IASB ha pubblicato alcune modifiche allo IAS 1 “Presentazione del bilancio”, all’IFRS Practice Statements 2 “Formulare giudizi di rilevanza” e allo IAS 8 “Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori” con l’obiettivo di migliorare l’informativa relativa ai trattamenti contabili utilizzati (*disclosure sulle accounting policy*) in modo da fornire informazioni più utili agli investitori e agli altri utilizzatori primari del bilancio nonché ad aiutare le società a distinguere i cambiamenti nelle stime contabili dai



cambiamenti nei trattamenti contabili utilizzati. Le modifiche allo IAS 1 e allo IAS 8, omologate con Regolamento della Commissione Europea n. 2022/357 del 2 marzo 2022, entreranno in vigore il 1° gennaio 2023.

Modifiche allo IAS 12 – Imposte sul reddito

In data 7 maggio 2021, lo IASB ha pubblicato alcune modifiche allo IAS 12 per precisare come devono essere contabilizzate le imposte differite su alcune operazioni che possono generare attività e passività di pari ammontare, quali il leasing e gli obblighi di smantellamento. Le modifiche, non ancora omologate dalla Commissione Europea, si applicano dal 1° gennaio 2023, ma è consentita un'applicazione anticipata.



3.2.2 AREA DI CONSOLIDAMENTO

Denominazione	Sede Legale	Data chiusura esercizio sociale	Valuta	Capitale sociale	Risultato 30.06.2022	Patrimonio netto 30.06.2022	% Possesso		Tramite
							Diretto	Indiretto	
PLC S.p.A.	Milano (IT)	31.12	EUR	27.026.480	4.483.843	52.659.919	-	-	-
Società controllate consolidate secondo il metodo dell'integrazione globale									
PLC System S.r.l.	Acerra - NA (IT)	31.12	EUR	10.000.000	461.858	1.300.279	100%		
PLC South Africa Ltd	Johannesburg - Sud Africa (ZA)	31.12	ZAR	11.407.352	(8.508)	1.408.410		99%	PLC System S.r.l.
Idroelettrica 2014	Acerra - NA (IT)	31.12	EUR	10.000	(4.601)	(17.478)		100%	PLC System S.r.l.
Montenegro D.o.o.	Podgorica - Montenegro (ME)	31.12	EUR	2.000	(8.375)	47.748		100%	PLC System S.r.l.
PLC Power S.r.l.	Acerra - NA (IT)	31.12	EUR	100.000	(135.041)	1.797.065		100%	PLC System S.r.l.
C&C Irsina S.r.l.	Acerra - NA (IT)	31.12	EUR	100.000	(5.830)	162.995		100%	PLC Power S.r.l.
Alisei Wind S.r.l.	Acerra - NA (IT)	31.12	EUR	130.000	(8.536)	85.477		100%	PLC Power S.r.l.
Tirreno S.r.l.	Porto Empedocle - AG (IT)	31.12	EUR	10.000	(22.873)	(11.207)		66,6%	PLC Power S.r.l.
Pangreen Moçambique LDA	Maputo (MZ)	31.12	MZN	20.000	549.174	(4.751.832)		95%	PLC Power S.r.l.
PLC Service S.r.l.	Acerra - NA (IT)	31.12	EUR	100.000	710.758	1.728.029	100%		
PLC Service Wind S.r.l.	Acerra - NA (IT)	31.12	EUR	100.000	(77.476)	195.145		100%	PLC Service S.r.l.
Monsson Operation Ltd	Dublino (IE)	31.12	EUR	100	(24.423)	(512.398)	100%		
Monsson Operation GmbH	Hamburg (DE)	31.12	EUR	135.000	(245.010)	(152.335)		100%	Monsson Operation Ltd
Monsson Operation S.r.l.	Costanta (RO)	31.12	RON	2.000	(13.108.591)	(16.707.875)		100%	Monsson Operation Ltd
Monsson Energy AB	Stoccolma (SE)	31.12	SEK	50.000	361.748	1.822.380		95%	Monsson Operation Ltd
Monsson Turkey Limited Sirkety	Istanbul (TR)	31.12	TRY	10.025	(1.381.751)	(1.536.710)		100%	Monsson Operation S.r.l.
Wind Power Energy Srl	Costanta (RO)	31.12	RON	1.000	252.891	3.186.895		100%	Monsson Operation S.r.l.
Monsson Energostroy LLC	Tyumen (RU)	31.12	RUB	10.000	(3.566.322)	(7.335.287)		100%	Monsson Operation S.r.l.
MSD Service S.r.l.	Acerra - NA (IT)	31.12	EUR	10.000	8.777	(39.219)	92,5%		-
Schmack Biogas S.r.l.	Bolzano (IT)	31.12	EUR	204.081	491.362	2.222.679	51%		-
BioForCH4 S.r.l.	Canino - VT (IT)	31.12	EUR	10.000	(3.810)	8.501		60%	Schmack Biogas S.r.l.
Società collegate consolidate secondo il metodo del patrimonio netto									
Monsson Poland SP.ZO.o	Varsavia (PL)	31.12	PLN	5.000	(23.698)	(314.881)		50%	Monsson Operation S.r.l.
Sicily Biomethan S.r.l.	Castelvetrano - TP (IT)	31.12	EUR	13.000	(96)	12.611		50%	Schmack Biogas S.r.l.
Biomethan Invest S.r.l.	Milano (IT)	31.12	EUR	100.000	(26.820)	28.791		25%	Schmack Biogas S.r.l.

Il perimetro di consolidamento al 30 giugno 2022 è invariato rispetto al 31 dicembre 2021.



3.2.3 NOTE DI COMMENTO AI RISULTATI CONSOLIDATI AL 30 GIUGNO 2022

A. ATTIVITA' MATERIALI

Il saldo delle attività materiali al 30 giugno 2022 è pari ad Euro 9.044 migliaia (Euro 8.511 migliaia al 31 dicembre 2021).

ATTIVITA' MATERIALI (dati in Euro migliaia)	Terreni e fabbricati	Impianti e Macchinari	Mobili e Arredi	Automezzi	Migliorie su beni di terzi	Immobilizzazioni in corso	Altre Immobilizzazioni materiali	Diritti d'uso di attività materiali	Totale
Valore netto al 31.12.2021	2.929	2.276	539	93	11	1.130	253	1.279	8.511
Incrementi	291	553	221	-	0	256	42	211	1.573
Decrementi	-	(2)	(13)	(79)	0	(327)	(8)	-	(430)
Ammortamenti	(52)	(259)	(145)	(25)	(2)	-	(54)	(206)	(743)
Altre variazioni e differenze cambio da conversione	-	2	15	76	0	34	6	-	133
Valore netto al 30.06.2022	3.168	2.570	617	65	9	1.093	239	1.284	9.044

Gli incrementi dell'esercizio, pari ad Euro 1.573 migliaia fanno principalmente riferimento (i) all'acquisto di un immobile destinato alla creazione di un hub tecnico sito in Casalbore per Euro 250 migliaia, (ii) all'acquisto di macchinari e attrezzature per le attività di ricerca guasti per Euro 378 migliaia e (iii) alla riclassifica dell'impianto fotovoltaico installato sul tetto del capannone di proprietà della controllata PLC Service S.r.l. dalla voce "immobilizzazioni in corso" alla voce "impianti e macchinari" a seguito del completamento e dell'entrata in funzione dello stesso per Euro 308 migliaia e (iv) per Euro 211 migliaia a diritti d'uso.

B. AVVIAMENTO

La voce avviamento al 30 giugno 2022 è pari ad Euro 7.951 migliaia (Euro 8.190 migliaia al 31 dicembre 2021).

AVVIAMENTO (dati in Euro migliaia)	31.12.2021	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	30.06.2022
Acquisizione Perimetro Monsson Operation	3.420	-	(239)	-	3.181
Operazione di reverse merger	4.710	-	-	-	4.710
Acquisizione Idroelettrica	2	-	-	-	2
Acquisizione Pangreen	18	-	-	-	18
Acquisizione MSD Service	40	-	-	-	40
Totale	8.190	-	(239)	-	7.951

Impairment

Come richiesto dai principi contabili di riferimento, al 30 giugno 2022, gli amministratori hanno analizzato la presenza o meno di indicatori di impairment e, in considerazione della perdita di periodo nonché delle incertezze derivanti dall'attuale contesto macroeconomico e geopolitico, hanno effettuato il test di impairment su tutte le CGU del Gruppo. Nel monitorare gli indicatori di impairment il Gruppo PLC prende in considerazione, tra gli altri, il rapporto tra la propria capitalizzazione di mercato e il proprio patrimonio netto contabile. Al 30 giugno 2022 la capitalizzazione di mercato del Gruppo, pari ad Euro a 54.600 migliaia, è superiore al patrimonio netto di riferimento alla stessa data, pari ad Euro 24.220 migliaia.

In coerenza con gli esercizi precedenti, la verifica della recuperabilità dei valori di iscrizione delle CGU è stata effettuata confrontando il valore netto contabile di ciascuna di esse con il relativo valore recuperabile che è determinato sulla base del valore d'uso, ottenuto attualizzando i flussi di cassa futuri generati da ciascuna CGU



al costo medio ponderato del capitale (WACC) specifico per segmento di business e area geografica in cui opera la singola CGU. Infatti, considerata la natura delle attività del Gruppo PLC, il fair value delle CGU non può essere determinato da informazioni direttamente osservabili sul mercato e la sua stima basata su tecniche di valutazione alternative risulta limitata e in alcuni casi di difficile applicazione.

I flussi di cassa impiegati per la stima del valore recuperabile delle singole CGU sono stati determinati a partire dai dati del Piano Industriale 2020-2024 approvato dal Consiglio di Amministrazione, opportunamente aggiornati (i) sostituendo i flussi per l'esercizio 2022 con i risultati attesi del secondo semestre, stimati sulla base del Revised Budget, (ii) tenendo conto, in linea con quanto richiesto dal Public Statements dell'ESMA del 13 maggio 2022 e dal Richiamo di Attenzione CONSOB n. 3/22 del successivo 19 maggio 2022, dei fattori di discontinuità legati all'attuale contesto geopolitico ed energetico e (iii) integrando gli effetti delle più recenti assunzioni elaborate a valle di un'attività cosiddetta di "sanity check", relativamente ai flussi di cassa prospettici attesi. Gli stessi sono stati determinati sulla base delle migliori informazioni disponibili e delle aspettative al momento della stima. Tali previsioni considerano le attese future del management in relazione ai rispettivi segmenti di business, nonché i risultati consuntivati.

I flussi di cassa sono calcolati sulla base di un terminal value determinato sulla base del metodo della perpetuity applicando al flusso di cassa terminale un tasso di crescita di lungo periodo "g" pari allo 0%.

È stato altresì effettuato un test di secondo livello al fine di tenere conto della quota di capitale investito netto (CIN) e dei flussi di cassa non allocati alle singole CGU.

Tali stime, in coerenza con le disposizioni dello IAS 36, non considerano eventuali flussi in entrata o in uscita derivanti (i) da una futura ristrutturazione non ancora approvata o per la quale l'entità non si è ancora impegnata o (ii) dal miglioramento od ottimizzazione dell'andamento dell'attività sulla base di iniziative non ancora avviate o approvate per le quali non esiste ancora un commitment nei confronti di terzi per l'incremento della capacità produttiva rispetto a quella attuale.

Il valore d'uso al 30 giugno 2022 è stato quindi determinato attualizzando i flussi di cassa al netto delle imposte con un tasso di sconto specifico per ciascun segmento di business e area geografica. I tassi di sconto utilizzati al 30 giugno 2022 sono stati aggiornati rispetto a quelli utilizzati al 31 dicembre 2021 ed al 30 giugno 2021. Le assunzioni adottate tengono conto del livello dei tassi di interesse degli ultimi sei mesi.

Evoluzione dei tassi di sconto utilizzati ai fini del test di impairment	30.06.2022	31.12.2021	30.06.2021
Segmento Costruzione - Italia	8,85%	7,37%	6,68%
Segmento Servizi - Italia	9,17%	7,50%	7,74%
Segmento Servizi - Estero	13,05%	9,99%	9,48%
WACC di secondo livello	9,82%	8,39%	7,55%



I risultati dei test di impairment sono stati altresì oggetto di un'analisi di sensitività applicando variazioni +/- dell'1% e del 2% sia al tasso di sconto (WACC) che al tasso di crescita di lungo periodo "g".

L'aggiornamento dei flussi di cassa della CGU relativa al Perimetro Monsson Operation, effettuato ad esito del sanity check – e imputabile sia al permanere di elementi di criticità legati alla riorganizzazione del comparto di E&I che alla discontinuità registrata nello scenario geopolitico - unitamente al significativo incremento del tasso di sconto applicato rispetto al 31 dicembre 2021 (+3,06%) ha fatto emergere una svalutazione (impairment loss) pari ad Euro 239 migliaia. L'importo di tale svalutazione subirebbe rettifiche positive o negative in funzione dell'applicazione della sensitivity di cui sopra.

Dall'effettuazione dei test di impairment e dall'analisi di sensitività sulle altre CGU è emersa un'eccedenza di valore recuperabile (head-room) rispetto al valore contabile.

C. ATTIVITÀ IMMATERIALI

Il saldo delle attività immateriali al 30 giugno 2022 è pari ad Euro 4.627 migliaia (Euro 4.340 migliaia al 31 dicembre 2021).

ATTIVITÀ MATERIALI (dati in Euro migliaia)	Brevetti, licenze e marchi	Software	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale
Valore netto al 31.12.2021	44	195	4.102	4.340
Incrementi	-	475	518	994
Decrementi	-	-	(36)	(36)
Ammortamenti	-	(14)	(692)	(707)
Altre variazioni e differenze cambio da conversione	-	-	36	36
Valore netto al 30.06.2022	44	656	3.928	4.627

Gli incrementi dell'esercizio, pari ad Euro 994 migliaia fanno riferimento: (i) per Euro 475 migliaia ad investimenti in software principalmente relativi all'implementazione del nuovo software gestionale a livello di Gruppo, (ii) per Euro 360 migliaia a costi di sviluppo dei quali 328 sono relativi al progetto PON MISE M4.0 sviluppato da PLC Service S.r.l. e (iii) per Euro 135 migliaia ai costi sostenuti in relazione allo sviluppo di n.2 impianti eolici da parte della controllata PLC Power S.r.l., con potenza rispettivamente di ca. 54 MW e 66 MW, da realizzarsi entrambi nella Regione Campania.

D. PARTECIPAZIONI VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

PARTECIPAZIONI VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO (dati in Euro migliaia)	% Possesso	31.12.2021	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	30.06.2022
Monsson Poland zoo	26%	-	-	-	-	-
Sicily Biomethan S.r.l.	26%	7	-	-	-	7
Biomethan Invest S.r.l.	25%	-	-	-	-	-
Totale		7	-	-	-	7

Il saldo delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto al 30 giugno 2022 è pari ad Euro 7 migliaia, invariato rispetto al saldo al 31 dicembre 2021).



PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' COLLEGATE (dati in Euro migliaia)	SEDE	Capitale Sociale	PN 30.06.2022	Risultato 30.06.2022	% Possesso	Quota PN di pertinenza	Valore di carico
Monsson Poland zoo	Varsavia (PL)	1	(67)	(5)	26%	(17)	-
Sicily Biomethan S.r.l.	Castelvetro (TP)	13	12	-	26%	3	7
Biomethan Invest S.r.l.	Milano	100	29	(27)	25%	7	-
Totale		114	(26)	(32)		(7)	7

E. PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE

PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE (dati in Euro migliaia)	31.12.2021	Incrementi	Decrementi	30.06.2022
Partecipazione Banca Del Sud	10	-	-	10
Partecipazione Consorzio EnelSi (*)	-	-	-	-
Partecipazione Credit (*)	-	-	-	-
Altre partecipazioni	2	-	-	2
Totale	12	-	-	12

(*) Partecipazioni interamente svalutate nel corso dei precedenti esercizi

La voce Partecipazioni in altre imprese è pari a Euro 12 migliaia al 30 giugno 2022, invariata rispetto al 31 dicembre 2021.

FONDO SVALUTAZIONE PARTECIPAZIONI (dati in Euro migliaia)	31.12.2021	Incrementi	Decrementi	30.06.2022
Fondo svalutazione partecipazioni	(30)	-	-	(30)

Il fondo svalutazione è relativo alle partecipazioni per le quali il valore di carico risulta azzerato.

F. IMPOSTE ANTICIPATE

Le imposte anticipate al 30 giugno 2022 sono pari ad Euro 472 migliaia (Euro 188 migliaia al 31 dicembre 2021).

IMPOSTE ANTICIPATE (dati in Euro migliaia)	31.12.2021	Incrementi	Decrementi	30.06.2022
Imposte anticipate	188	409	(125)	472
Totale	188	409	(125)	472

Gli altri incrementi e decrementi sono relativi a differenze temporanee tra i valori contabili e i valori fiscalmente riconosciuti di alcune voci di bilancio, principalmente relative all'accantonamento a fondi rischi, all'attualizzazione del TFR ai sensi dello IAS 19 e all'effetto fiscale rilevato su talune scritture di consolidamento.



G. CREDITI E ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI

CREDITI NON CORRENTI (dati in Euro migliaia)	30.06.2022	31.12.2021
Crediti non correnti verso parti correlate	213	176
Crediti non correnti verso altri	1.577	1.723
Totale	1.790	1.899

La voce “Crediti e altre attività non correnti”, pari ad Euro 1.790 migliaia al 30 giugno 2022 (Euro 1.899 migliaia al 31 dicembre 2021) include principalmente la quota di crediti commerciali in scadenza oltre l’esercizio successivo per effetto di piani di rientro fruttiferi di interessi sottoscritti con alcuni clienti.

I crediti non correnti verso parti correlate sono illustrati al paragrafo 3.2.4

H. STRUMENTI DERIVATI NON CORRENTI

Gli strumenti derivati non correnti presentano un fair value positivo pari ad Euro 79 migliaia al 30 giugno 2022 (Euro 17 migliaia al 31 dicembre 2021).

STRUMENTI DERIVATI NON CORRENTI (dati in Euro migliaia)	30.06.2022	31.12.2021
Contratti su tassi di interesse	79	17
Totale	79	17

Si segnala che con riferimento ai contratti derivati, il Gruppo PLC alla data del 30 giugno 2022 ha attivi dei contratti di copertura sui tassi di interesse. Il Gruppo ha optato per la valutazione a fair value con rilevazione delle variazioni a conto economico; l’incremento registrato è interamente relativo alla variazione positiva di fair value nel periodo di riferimento.

I. RIMANENZE E ATTIVITA' CONTRATTUALI

RIMANENZE ED ATTIVITA' CONTRATTUALI (dati in Euro migliaia)	30.06.2022	31.12.2021
Rimanenze materie prime	5.441	5.184
Fondo svalutazione materie prime	(643)	(676)
Rimanenze di materie prime	4.798	4.508
Attività contrattuali	8.937	16.028
Totale	13.735	20.536



Rimanenze

Al 30 giugno 2022 le rimanenze sono pari ad Euro 4.798 migliaia (Euro 4.508 migliaia al 31 dicembre 2021). Le rimanenze, che includono materie prime destinate all'attività di EPC e parti di ricambio destinate principalmente all'attività di O&M, sono esposte al netto di un fondo svalutazione pari ad Euro 643 migliaia.

Si riporta di seguito la movimentazione del fondo svalutazione magazzino.

FONDO SVALUTAZIONE MAGAZZINO (dati in Euro migliaia)	31.12.2021	Incrementi	Decrementi	30.06.2022
Fondo svalutazione magazzino	(676)	-	33	(643)

Attività contrattuali

Le attività contrattuali al 30 giugno 2022 ammontano ad Euro 8.937 migliaia (Euro 16.028 migliaia al 31 dicembre 2021). La voce attività contrattuali è determinata dalla differenza temporale tra gli stati di avanzamento operativi dei progetti e il raggiungimento di stati avanzamento contrattuali che consentono la fatturazione. Il decremento rispetto all'esercizio precedente deriva dal progressivo completamento, e contestuale fatturazione, delle commesse già in portafoglio nel corso dell'esercizio precedente, solo parzialmente sostituite da nuove commesse entrate in portafoglio nel primo semestre 2022.

J. CREDITI COMMERCIALI

I crediti commerciali al 30 giugno 2022, ammontano ad Euro 17.540 migliaia rispetto ad un valore di Euro 20.264 migliaia al 31 dicembre 2021. I crediti commerciali sono esposti al netto del relativo fondo svalutazione, pari ad Euro 1.225 migliaia, decrementato per effetto della positiva definizione di alcune posizioni creditorie in contenzioso.

CREDITI COMMERCIALI (dati in Euro migliaia)	30.06.2022	31.12.2021
Crediti commerciali verso parti correlate	20	20
Crediti commerciali verso altri	18.745	21.585
Fondo svalutazione crediti verso altri	(1.225)	(1.341)
Crediti commerciali verso altri	17.520	20.244
Totale	17.540	20.264

Di seguito si riporta la movimentazione del fondo svalutazione crediti.

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI (dati in Euro migliaia)	31.12.2021	Incrementi	Decrementi	30.06.2022
Fondo svalutazione crediti	(1.341)	-	116	(1.225)

I crediti commerciali verso parti correlate sono illustrati al paragrafo 3.2.4.



K. CREDITI FINANZIARI CORRENTI

I crediti finanziari correnti al 30 giugno 2022 ammontano ad Euro 113 migliaia (Euro 120 migliaia al 31 dicembre 2021), e includono principalmente il credito verso Panmed Italia S.r.l. per Euro 80 migliaia.

CREDITI FINANZIARI CORRENTI (dati in Euro migliaia)	30.06.2022	31.12.2021
Crediti finanziari correnti verso parti correlate	18	26
Crediti finanziari correnti verso altri	95	101
Fondo svalutazione crediti finanziari correnti verso altri	-	(7)
Crediti finanziari correnti verso altri	95	94
Totale	113	120

I crediti finanziari verso parti correlate sono illustrati al paragrafo 3.2.4.

L. ALTRI CREDITI

Il saldo complessivo degli altri crediti al 30 giugno 2022 è pari ad Euro 4.195 migliaia (Euro 3.865 migliaia al 31 dicembre 2021).

ALTRI CREDITI CORRENTI (dati in Euro migliaia)	30.06.2022	31.12.2021
Altri crediti verso parti correlate	-	3
Crediti progetto Realtà Aumentata	163	277
Crediti tributari	1.443	1.538
Acconti, depositi e cauzioni	1.239	787
Ratei e risconti attivi	948	815
Altri crediti	402	445
Altri crediti verso altri	4.195	3.862
Totale	4.195	3.865

Rispetto all'esercizio precedente si riscontra un incremento della voce "acconti, depositi e cauzioni" derivanti dalle dinamiche sulla catena di fornitura conseguenti all'incremento del costo delle materie prime; i fornitori di materie prime richiedono anticipazioni maggiori, talvolta già alla sottoscrizione dell'ordine, al fine di bloccare i prezzi di acquisto

I crediti tributari, pari ad Euro 1.443 migliaia al 30 giugno 2022 (Euro 1.538 migliaia al 31 dicembre 2021) sono principalmente relativi a crediti IVA.

Gli altri crediti verso parti correlate sono illustrati al paragrafo 3.2.4.

M. PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto consolidato al 30 giugno 2022 è pari ad Euro 24.313 migliaia, di cui Euro 3 migliaia di pertinenza di terzi. Le variazioni intervenute nelle voci di patrimonio netto sono relative (i) al risultato



complessivo di periodo negativo per Euro 4.041 migliaia e (ii) ad altre movimentazioni del patrimonio netto per Euro 34 migliaia. Si segnala infine che la capitalizzazione di Borsa del Titolo PLC al 30 giugno 2022, pari ad Euro 54.600 migliaia, è superiore al patrimonio netto consolidato della stessa alla data di riferimento.

N. POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (dati in Euro migliaia)	30.06.2022	31.12.2021
A. DISPONIBILITA' LIQUIDE	10.251	10.729
B. MEZZI EQUIVALENTI A DISPONIBILITA' LIQUIDE	-	-
C. ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI	-	-
D. LIQUIDITA' (A + B + C)	10.251	10.729
E. DEBITO FINANZIARIO CORRENTE	(951)	(2.151)
Passività finanziarie a lungo termine	(3.865)	(2.515)
Passività finanziarie IFRS 16	(419)	(384)
F. PARTE CORRENTE DEL DEBITO FINANZIARIO NON CORRENTE	(4.284)	(2.899)
G. INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE (E + F)	(5.235)	(5.050)
H. INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE NETTO (G - D)	5.017	5.679
Passività finanziarie a lungo termine	(5.980)	(7.516)
Passività finanziarie IFRS 16	(895)	(958)
I. DEBITO FINANZIARIO NON CORRENTE	(6.875)	(8.474)
J. STRUMENTI DI DEBITO	-	-
K. DEBITI COMMERCIALI E ALTRI DEBITI NON CORRENTI	-	-
L. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NON CORRENTE (I + J + K)	(6.875)	(8.474)
M. POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (H + L)	(1.859)	(2.795)

La posizione finanziaria netta del Gruppo PLC al 30 giugno 2022 è negativa per Euro 1.859 migliaia e registra una variazione positiva di Euro 936 migliaia rispetto al 31 dicembre 2021.

L'importo complessivo dell'indebitamento finanziario si è ridotto di Euro 1.386 migliaia per effetto dei rimborsi effettuati in coerenza con i piani di ammortamento, al netto della nuova finanza erogata.

L'incremento dell'indebitamento finanziario corrente deriva da un maggior utilizzo delle linee di anticipazione rispetto all'esercizio precedente.

Nel primo semestre 2022 la controllata PLC Service S.r.l. ha sottoscritto un nuovo finanziamento con Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. per Euro 250 migliaia, avente scadenza il 31 marzo 2028 utilizzato per l'acquisto di un immobile sito a Casalbore destinato alla creazione di un hub tecnico.

Finanziamenti in essere al 30 giugno 2022

Si riporta di seguito l'elenco dei finanziamenti in essere al 30 giugno 2022 per la sola quota capitale.



Finanziamenti (dati in Euro migliaia)	Società	Ultima scadenza	Quota a breve	Quota a lungo	Totale finanziamento residuo 30.06.2022
Finanziamento BPM	PLC S.p.A.	31/12/2022	617	-	617
Finanziamento BNL	PLC S.p.A.	22/01/2025	1.574	1.856	3.430
Finanziamento BPM (Garanzia MCC 90%)	PLC S.p.A.	03/07/2024	718	582	1.300
Anticipo Unicredit Factoring	PLC System S.r.l.	A revoca	345	-	345
Finanziamento BPER (Garanzia MCC 80%)	PLC System S.r.l.	02/02/2027	584	1.584	2.168
Anticipo Contratto BNL (fido promiscuo)	PLC System S.r.l.	A revoca	599	-	599
Finanziamento BNL (capannone)	PLC Service S.r.l.	31/07/2029	138	940	1.078
Finanziamento BNL (tetto FV)	PLC Service S.r.l.	28/06/2027	58	232	290
Finanziamento BNL	PLC Service S.r.l.	31/03/2028	34	216	250
Finanziamento agevolato Progetto PON	PLC Service S.r.l.	30/06/2031	-	252	252
Finanziamento ITALEASE	PLC Service S.r.l.	31/12/2022	3	-	3
Anticipo Unicredit	PLC Service Wind S.r.l.	A revoca	-	-	-
Finanziamento socio Massimo Rossetto	Schmack Biogas S.r.l.	31/01/2023	-	51	51
Finanziamento socio Nicolò Cariboni	Schmack Biogas S.r.l.	31/01/2023	-	152	152
Finanziamento agevolato	Monnson Operation S.r.l. (RO) - Greek Branch	31/01/2027	-	115	115
Anticipo Unicredit	Wind Power Energy S.r.l.	26/07/2023	139	-	139
Totale			4.809	5.980	10.789

Con riferimento alla copertura del rischio derivante dalla variazione dei tassi d'interesse, si rammenta che la capogruppo PLC S.p.A. ha sottoscritto un contratto di cap strike sul finanziamento in essere con BNL e che la controllata PLC System S.r.l. ha sottoscritto un contratto di Interest Rate Option Cap (IRO Cap) sul finanziamento in essere con BPER (per ulteriori dettagli si rimanda alla nota H. "Strumenti derivati non correnti").

Si segnala che i finanziamenti in essere tra PLC S.p.A. e Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. di residui Euro 3.430 migliaia e tra PLC Service S.r.l. e Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. di residui Euro 1.078 migliaia, prevedono il rispetto di taluni vincoli finanziari (rapporto tra indebitamento finanziario ed EBITDA e rapporto tra indebitamento finanziario e patrimonio netto) oggetto di verifica annuale. Il mancato rispetto di entrambi i vincoli può comportare la decadenza dal beneficio del termine. Alla data dell'ultima verifica (i.e. 31 dicembre 2021) entrambi i vincoli risultano rispettati.

Tenuto conto del risultato negativo di periodo, il rispetto dei covenants finanziari sarà oggetto di costante monitoraggio nel corso dei prossimi mesi.

Le garanzie prestate a favore dei finanziamenti erogati al Gruppo sono illustrate nel dettaglio nella Nota relativa agli impegni e garanzie.

O. FONDI PER RISCHI E ONERI NON CORRENTI

Al 30 giugno 2022 i fondi per rischi ed oneri ammontano ad Euro 1.899 migliaia (Euro 988 migliaia al 31 dicembre 2021) ed includono la miglior stima, sulla base delle informazioni disponibili alla data e tenuto conto degli elementi di valutazione acquisiti da parte dei consulenti esterni, delle possibili obbligazioni del Gruppo PLC anche con riferimento ai contenziosi in corso.



FONDI RISCHI E ONERI NON CORRENTI (dati in Euro migliaia)	31.12.2021	Incrementi	Decrementi	30.06.2022
Fondo per penali contrattuali	125	-	-	125
Fondo copertura perdite di imprese partecipate	23	6	-	29
Altri fondi rischi	840	907	(2)	1.745
Totale	988	913	(2)	1.899

Gli incrementi del periodo, pari ad Euro 907 migliaia, sono relativi alla stima delle perdite attese su alcune commesse pluriennali alla luce del perdurare dell'aumento dei costi delle materie prime e della logistica, con conseguente significativo deterioramento dei margini economici a vita intera di tali progetti.

P. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il fondo per il Trattamento di Fine Rapporto ("TFR") al 30 giugno 2022 è pari ad Euro 2.584 migliaia (Euro 2.828 migliaia al 31 dicembre 2021).

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (dati in Euro migliaia)	31.12.2021	Incrementi (Decrementi)	Accantonamenti	Utilizzi	Utile / Perdita attuariale	30.06.2022
Trattamento di fine rapporto	2.828	-	324	(119)	(449)	2.584

Il TFR include quanto spettante ai dipendenti e non trasferito a forme pensionistiche complementari o al fondo di tesoreria istituito presso l'INPS. Il TFR è identificato nella tipologia dei piani a benefici definiti nell'ambito dello IAS 19, ed è pertanto oggetto di valutazione di natura attuariale, al fine di esprimere il valore attuale del beneficio erogabile al termine del rapporto di lavoro che i dipendenti hanno maturato alla data del bilancio.

Il significativo decremento rispetto all'esercizio precedente è imputabile, per Euro 449 migliaia, alla valutazione attuariale alla data di riferimento

Il Gruppo, al 30 giugno 2022 aveva in forza 486 dipendenti, di cui 10 dirigenti, 213 tra quadri ed impiegati e 263 operai. Il numero medio dei dipendenti per categoria ed il raffronto con l'esercizio precedente sono riportati nella tabella seguente.

NUMERO MEDIO DIPENDENTI (in unità)	30.06.2022	31.12.2021
Dirigenti	11	15
Quadri ed impiegati	205	189
Operai	253	250
Totale	469	455

Q. PASSIVITA' PER IMPOSTE DIFFERITE E ALTRE IMPOSTE NON CORRENTI

PASSIVITA' PER IMPOSTE DIFFERITE ED ALTRE IMPOSTE NON CORRENTI (dati in Euro migliaia)	31.12.2021	Incrementi	Decrementi	30.06.2022
Passività per imposte differite ed altre imposte non correnti	607	-	(52)	555
Totale	607	-	(52)	555



Al 30 giugno 2022 il saldo delle passività per imposte differire e altre passività non correnti è pari ad Euro 555 migliaia (Euro 607 migliaia al 31 dicembre 2021) e risulta composto: (i) per Euro 235 migliaia dall'importo residuo delle imposte differite passive calcolate sul fair value delle autorizzazioni relative all'Operazione C&CEuro; (ii) per Euro 274 migliaia dalle imposte differite passive calcolate sul fair value delle liste clienti relative al Perimetro Monsson Operation e a Schmack Biogas S.r.l., rilevate rispettivamente nel corso dell'esercizio 2019 e nel corso dell'esercizio 2020 a seguito del completamento del processo di PPA previsto dall'IFRS 3, e (iii) per Euro 46 migliaia dalla rilevazione di differenze temporanee tra i valori contabili e i valori fiscalmente riconosciuti di alcune voci di bilancio.

R. DEBITI COMMERCIALI

Il saldo dei debiti commerciali al 30 giugno 2022 è pari ad Euro 20.198 migliaia (Euro 24.615 migliaia al 31 dicembre 2021). I debiti commerciali verso parti correlate sono illustrati al paragrafo 3.2.4

DEBITI COMMERCIALI (dati in Euro migliaia)	30.06.2022	31.12.2021
Debiti commerciali verso parti correlate	27	150
Debiti commerciali verso altri	20.171	24.465
Totale	20.198	24.615

S. PASSIVITÀ CONTRATTUALI

Le passività contrattuali, pari ad Euro 1.280 migliaia (Euro 1.217 migliaia al 31 dicembre 2021) riguardano principalmente acconti e anticipi fatturati su commesse pluriennali e posti a rettifica dei ricavi al fine di rispettare il principio della competenza economica e contrattuale in applicazione del criterio di valutazione in base ai corrispettivi contrattuali maturati.

T. ALTRI DEBITI

Gli altri debiti al 30 giugno 2022 ammontano ad Euro 6.877 migliaia (Euro 6.511 migliaia al 31 dicembre 2021).

ALTRI DEBITI (dati in Euro migliaia)	30.06.2022	31.12.2021
Altri debiti verso parti correlate	59	-
Altri debiti verso parti correlate	59	-
Debito residuo acquisto Schmack Biogas S.r.l.	648	706
Debiti verso erario	1.032	1.331
Ratei e risconti passivi	369	634
Earn out Operazione C&C	163	163
Debiti verso istituti previdenziali	813	899
Debiti verso amministratori	160	361
Altri debiti	3.633	2.417
Altri debiti verso altri	6.818	6.511
Totale	6.877	6.511



Gli altri debiti sono principalmente relativi a debiti verso dipendenti per retribuzioni, ferie e ROL non goduti e ad acconti ricevuti da clienti. L'incremento del periodo è principalmente riconducibile a maggiori acconti ricevuti da clienti su commesse afferenti al Segmento Servizi.

Il debito residuo acquisto Schmack Biogas S.r.l. è relativo alla valorizzazione dell'opzione put concessa ai venditori sulla partecipazione residua del 49% del capitale sociale e calcolata in applicazione dell'IFRS 3.

I debiti verso l'erario includono principalmente debiti per imposte dirette, debiti IVA e debiti per ritenute.



AA. RICAVI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA

RICAVI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA (dati in Euro migliaia)	30.06.2022	30.06.2021
Ricavi verso parti correlate	-	96
Ricavi Segmento Costruzione	11.060	10.944
Ricavi Segmento Servizi	15.080	15.323
Ricavi Segmento Trading	3.630	997
Ricavi da altri segmenti	-	-
Ricavi verso altri	29.770	27.264
Totale	29.770	27.360

I ricavi al 30 giugno 2022 ammontano ad Euro 29.770 migliaia (Euro 27.630 migliaia al 30 giugno 2021).

I ricavi relativi al Segmento Costruzione e al Segmento Servizi risultano sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente, mentre si riscontra un incremento significativo dei ricavi relativi alle attività di dispacciamento svolte dalla controllata MSD Service S.r.l. per effetto dell'incremento del prezzo dell'energia elettrica.

Si riporta di seguito la ripartizione dei ricavi per area geografica, comparata con l'esercizio precedente.

RICAVI PER AREA GEOGRAFICA (dati in Euro migliaia)	ITALIA	ESTERO	TOTALE 30.06.2022
Ricavi Segmento Costruzione	11.060	-	11.060
Ricavi Segmento Servizi	11.494	3.586	15.080
Ricavi Segmento Trading	3.630	-	3.630
Ricavi da altri segmenti	-	-	-
Totale	26.184	3.586	29.770
<i>incidenza % sul totale dei ricavi</i>	<i>88%</i>	<i>12%</i>	<i>100%</i>

RICAVI PER AREA GEOGRAFICA (dati in Euro migliaia)	ITALIA	ESTERO	TOTALE 30.06.2021
Ricavi Segmento Costruzione	10.944	-	10.944
Ricavi Segmento Servizi	9.217	6.202	15.419
Ricavi Segmento Trading	997	-	997
Ricavi da altri segmenti	-	-	-
Totale	21.158	6.202	27.360
<i>incidenza % sul totale dei ricavi</i>	<i>77%</i>	<i>23%</i>	<i>100%</i>

BB. ALTRI RICAVI OPERATIVI

Gli altri ricavi ammontano ad Euro 954 migliaia al 30 giugno 2022 (Euro 4.514 migliaia al 30 giugno 2021) ed includono principalmente (i) il contributo relativo al Progetto Progeo pari ad Euro 243 migliaia, (ii) la capitalizzazione dei costi di sviluppo attinenti al Progetto PON MISE M4.0 per Euro 209 migliaia, e (iii) la capitalizzazione dei costi del personale interno impiegato nello sviluppo del nuovo sistema gestionale per Euro 109 migliaia. Si rammenta che al 30 giugno 2021 contribuiva significativamente il Segmento Sviluppo Nuove



Iniziative per effetto della plusvalenza realizzata sulla cessione del veicolo C&C Tre Energy S.r.l. (pari ad Euro 3.797 migliaia).

CC. COSTI PER MATERIE PRIME

COSTI PER MATERIE PRIME (dati in Euro migliaia)	30.06.2022	30.06.2021
Acquisto materie prime da parti correlate	-	-
Acquisto materie prime da terzi	11.738	7.170
Totale	11.738	7.170

I costi per materie prime, al 30 giugno 2022 ammontano ad Euro 11.738 migliaia (Euro 7.170 migliaia al 30 giugno 2021). Il significativo incremento consuntivato è la conseguenza dell'aumento del costo delle materie prime per effetto dello scenario macroeconomico.

DD. COSTI PER SERVIZI

Si riporta di seguito il dettaglio dei costi per servizi complessivamente pari ad Euro 9.635 migliaia (Euro 9.059 migliaia al 30 giugno 2021).

COSTI PER SERVIZI (dati in Euro migliaia)	30.06.2022	30.06.2021
Costi per servizi da parti correlate	9	291
Costi per servizi da parti correlate	9	291
Consulenze amministrative e fiscali	170	168
Consulenze legali e notarili	211	176
Consulenze tecniche e professionali	324	241
Compenso organi di controllo	108	102
Compensi società di revisione	103	81
Manutenzioni e utenze	403	359
Assicurazioni	320	232
Noleggi ed altri costi su beni di terzi	747	711
Locazioni passive e oneri	109	161
Servizi ed altri beni	7.131	6.537
Costi per servizi da altri	9.626	8.768
Totale	9.635	9.059

La voce "Servizi ed altri beni" include principalmente (i) i costi relativi alle prestazioni di terzi presso i cantieri di costruzione degli impianti, e (ii) i costi per le prestazioni di terzi relative ai servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli impianti in gestione.



La voce “Noleggi e altri costi su beni di terzi” include i costi relativi principalmente al nolo di attrezzature e macchinari (i.e. gru, piattaforme, etc.) per brevi periodi e che non rientrano nell’ambito di applicazione dell’IFRS 16.

EE. COSTO DEL PERSONALE

Il costo del personale al 30 giugno 2022 è pari ad Euro 9.839 migliaia (Euro 9.874 migliaia al 30 giugno 2021).

FF. ALTRI COSTI OPERATIVI

ALTRI COSTI OPERATIVI (dati in Euro migliaia)	30.06.2022	30.06.2021
Altri costi operativi verso parti correlate	-	-
Imposte e tasse indirette	117	82
Svalutazione crediti e magazzino	(149)	70
Altri costi operativi	2.435	2.173
Altri costi operativi verso altri	2.403	2.325
Totale	2.403	2.325

Gli altri costi operativi, al 30 giugno 2022, ammontano ad Euro 2.403 migliaia (Euro 2.325 migliaia 30 giugno 2021) sostanzialmente in linea con il periodo comparativo. La voce “Altri costi operativi” include la stima delle perdite attese su alcune commesse pluriennali alla luce del perdurare dell’aumento del costo delle materie prime e della logistica per Euro 907 migliaia.

GG. AMMORTAMENTI

AMMORTAMENTI (dati in Euro migliaia)	30.06.2022	30.06.2020
Ammortamento attività materiali	743	662
Ammortamento attività immateriali	707	719
Totale	1.450	1.381

Gli ammortamenti del periodo sono pari ad Euro 1.450 migliaia (Euro 1.381 migliaia al 30 giugno 2021).

L’ammortamento delle attività immateriali include principalmente: (i) l’ammortamento delle liste clienti rilevate con riferimento al Perimetro Monsson Operation e a Schmack Biogas S.r.l. a seguito del completamento della PPA prevista dall’IFRS 3, rispettivamente pari ad Euro 201 migliaia ad Euro 64 migliaia e (ii) l’ammortamento del prototipo relativo al Progetto Progeo per Euro 350 migliaia.



HH. SVALUTAZIONI

L'importo delle svalutazioni, pari ad Euro 239 migliaia è relativo alla svalutazione dell'avviamento afferente al Perimetro Monsson Operation derivante dal test di impairment.

II. PROVENTI FINANZIARI

I proventi finanziari ammontano ad Euro 293 migliaia al 30 giugno 2022 (Euro 156 migliaia al 30 giugno 2021) e fanno riferimento per Euro 167 migliaia a differenze cambi da conversione.

JJ. ONERI FINANZIARI

Gli oneri finanziari ammontano ad Euro 429 migliaia al 30 giugno 2022 (Euro 448 migliaia al 30 giugno 2021) e fanno riferimento per Euro 158 migliaia a differenze cambi da conversione. La quota restante si riferisce agli interessi sui finanziamenti in essere.

KK. QUOTA DI RISULTATO DELLE PARTECIPAZIONI A PATRIMONIO NETTO

La quota di risultato delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto è negativa per Euro 6 (negativa per Euro 1 migliaia al 30 giugno 2021).

QUOTA RISULTATO PARTECIPAZIONI A PATRIMONIO NETTO (dati in Euro migliaia)	30.06.2022	30.06.2021
Monsson South Africa Ltd.	-	6
Monsson Poland SP.ZO.o	(2)	(1)
Sicity Biomethan S.r.l.	-	(1)
Biomethan Invest S.r.l.	(4)	(3)
Totale	(6)	1

LL. IMPOSTE SUL REDDITO

IMPOSTE SUL REDDITO (dati in Euro migliaia)	30.06.2022	30.06.2021
Imposte sul reddito correnti	(171)	(489)
Imposte sul reddito differite	458	44
Imposte relative ad esercizi precedenti	-	4
Totale	287	(441)

Il saldo della voce imposte, positivo per Euro 287 migliaia al 30 giugno 2022 (negativo per Euro 441 migliaia al 30 giugno 2021), è composto: (i) per Euro 171 migliaia dalle imposte correnti e (ii) per Euro 458 migliaia dal saldo netto positivo delle imposte differite attive e passive.



MM. COMPONENTI DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

Le componenti di conto economico complessivo non riclassificabili a conto economico sono relative all'effetto del calcolo attuariale sul Trattamento di Fine Rapporto ai sensi dello IAS 19 e sono pari ad Euro 448 migliaia al netto del relativo effetto fiscale pari ad Euro 125 migliaia.

Le componenti di conto economico complessivo riclassificabili a conto economico sono relative alle differenze di cambio da conversione dei bilanci in moneta diversa dall'euro.

NN. IMPEGNI E GARANZIE

PLC S.p.A.

- fidejussione rilasciata da PLC System S.r.l. nell'interesse di PLC S.p.A. a favore di Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. a garanzia del finanziamento concesso di Euro 5.000 migliaia
- garanzia rilasciata da SACE S.p.A. nell'interesse di PLC S.p.A. a favore di Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. a garanzia del finanziamento concesso di Euro 2.500 migliaia
- garanzia rilasciata dal Medio Credito Centrale nell'interesse di PLC S.p.A. a favore di Banco BPM S.p.A. a garanzia del finanziamento concesso di Euro 1.800 migliaia

PLC SYSTEM S.r.l.

- fidejussioni bancarie rilasciate da Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. a favore di clienti nazionali per complessivi Euro 1.565 migliaia
- fidejussioni rilasciate da Banco BPM S.p.A. a favore di clienti nazionali per Euro 1.222 migliaia
- fidejussione rilasciata da PLC S.p.A. nell'interesse di PLC System S.r.l. a favore di Banco BPM S.p.A. per Euro 1.223 migliaia
- fidejussioni assicurative rilasciate da Sace, Coface, Generali, Reale Mutua e Axa a favore di clienti nazionali per complessivi Euro 3.578 migliaia
- fidejussione rilasciata da PLC S.p.A. nell'interesse di PLC System S.r.l. a favore di Banca Nazionale del Lavoro a garanzia del fido bancario concesso per Euro 2.244 migliaia
- fidejussione rilasciata da PLC S.p.A. nell'interesse di PLC System S.r.l. a favore di Banca Nazionale del Lavoro per Euro 206 migliaia
- lettera di patronage rilasciata da PLC S.p.A. nell'interesse di PLC System S.r.l. a favore di Unicredit a garanzia del fido bancario concesso per Euro 1.300 migliaia
- lettera di patronage rilasciata da PLC S.p.A. a favore di Unicredit S.p.A. per Euro 390 migliaia



- garanzia corporate rilasciata da PLC S.p.A. a favore di Siemens Gamesa Renewable Energy Italy S.p.A. per Euro 114 migliaia
- garanzia corporate rilasciata da PLC S.p.A. a favore di Ferro Berica S.r.l. per Euro 550 migliaia
- garanzia corporate rilasciata da PLC S.p.A. a favore di Nidec S.r.l. per Euro 267 migliaia
- garanzia rilasciata dal Medio Credito Centrale nell'interesse di PLC System S.r.l. a favore di BPER Banca a garanzia del finanziamento concesso di Euro 1.900 migliaia

PLC SERVICE S.r.l.

- fidejussioni bancarie rilasciate da Unicredit S.p.A. a favore di clienti nazionali per Euro 40 migliaia
- fidejussione bancaria rilasciata da Unicredit S.p.A. a favore del Ministero dello Sviluppo Economico nell'ambito del progetto PON MISE M4.0 per Euro 252 migliaia
- fidejussioni bancarie rilasciate da Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. a favore di clienti nazionali per complessivi Euro 62 migliaia
- lettera di patronage rilasciata da PLC S.p.A. a favore di Unicredit S.p.A. per Euro 260 migliaia
- fidejussioni assicurative rilasciate da Atradius, Sace, Coface e Axa a favore di clienti nazionali per Euro 495 migliaia
- ipoteca di primo grado sull'immobile sito in Acerra – Località Pantano, pari ad Euro 2.886 migliaia a garanzia del finanziamento erogato da Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.
- lettere di patronage rilasciate da PLC S.p.A. a favore di Unicredit S.p.A. per complessivi Euro 442 migliaia
- garanzia rilasciata dal Medio Credito Centrale nell'interesse di PLC Service S.r.l. a favore di Banca Nazionale del Lavoro a garanzia del finanziamento concesso di Euro 288 migliaia
- garanzia rilasciata da SACE S.p.A. nell'interesse di PLC Service S.r.l. a favore di Banca Nazionale del Lavoro a garanzia del finanziamento concesso di Euro 200 migliaia

PLC SERVICE WIND S.r.l.

- fidejussione rilasciata da PLC Service S.r.l. per conto di PLC Service Wind S.r.l. a favore di Unicredit S.p.A. a garanzia della linea di credito concessa di Euro 325 migliaia

IDROELETTRICA 2014 S.r.l.

- fidejussione assicurativa rilasciata da Atradius a favore del Comune di Pergola per Euro 182 migliaia
- fidejussione assicurativa rilasciata da Reale Mutua di Assicurazioni a favore di Enel Distribuzione S.p.A. per Euro 17 migliaia



MSD SERVICE S.r.l.

- fidejussione bancaria rilasciata da Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. in favore di Terna S.p.A. per complessivi Euro 50 migliaia

SCHMACK BIOGAS S.r.l.

- fidejussioni bancarie rilasciate da Unicredit S.p.A. a favore di clienti nazionali ed esteri per Euro 1.594 migliaia
- fidejussione bancaria rilasciata da Sparkasse – Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A. a favore di fornitori nazionali per Euro 9 migliaia
- fidejussione assicurativa rilasciata da Axa Assicurazioni S.p.A. a favore di Ago Renewables S.p.A. per Euro 320 migliaia
- - n. 3 fidejussioni rilasciate da PLC S.p.A. nell'interesse di Schmack Biogas S.r.l. a favore di Unicredit S.p.A. a garanzia dei contratti di affidamento concessi fino ad Euro 2.926 migliaia

MONSSON OPERATION S.r.l.

- garanzia corporate rilasciata da PLC S.p.A. a favore di un cliente per Euro 4.000 migliaia
- fidejussioni bancarie rilasciate da Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. a favore di clienti esteri per complessivi Euro 47 migliaia

WIND POWER ENERGY S.r.l.

- - fidejussioni bancarie rilasciate da Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. a favore di clienti esteri per complessivi Euro 149 migliaia

OO. INFORMATIVA DI SETTORE

Un settore operativo è una componente di un'entità che intraprende attività imprenditoriali generatrici di ricavi e costi (compresi i ricavi e costi riguardanti operazioni con altri settori della medesima entità), i cui risultati operativi sono rivisti periodicamente al più alto livello decisionale operativo della Società ai fini dell'adozione di decisioni in merito alle risorse da allocare al settore, della valutazione dei risultati e per la quale sono disponibili informazioni di bilancio separate.

Sono individuati i seguenti settori operativi in linea con le attività svolte dal Gruppo:

Segmento Costruzione: nel quale confluiscono PLC System S.r.l., le sue controllate e quota parte di Schmack Biogas S.r.l.;



Segmento Servizi: nel quale confluiscono PLC Service S.r.l., la sua controllata PLC Service Wind S.r.l., il Perimetro Monsson Operation e quota parte di Schmack Biogas S.r.l.;

Segmento Holding: nel quale confluisce la capogruppo PLC S.p.A.

Segmento Trading: nel quale confluisce MSD Service S.r.l.



SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA (dati In Euro migliaia)	Costruzione	Servizi	Holding	Trading	Other	30.06.2022
Attività non correnti						
Attività materiali	2.979	5.895	170	-	-	9.044
Avviamento	20	8.865	(974)	40	-	7.951
Altre attività immateriali	1.175	2.786	666	-	-	4.627
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	-	7	-	-	-	7
Partecipazioni in altre imprese	11	1	-	-	-	12
Imposte anticipate	407	6	59	-	-	472
Crediti e altre attività non correnti	1.197	593	-	-	-	1.790
Altre attività finanziarie non correnti	-	-	-	-	-	-
Strumenti derivati non correnti	69	-	10	-	-	79
Totale attività non correnti	5.858	18.153	(69)	40	-	23.982
Attività correnti						
Rimanenze	1.155	3.643	-	-	-	4.798
Attività contrattuali	8.914	23	-	-	-	8.937
Crediti commerciali	6.957	10.074	43	466	-	17.540
Crediti finanziari	85	15	13	-	-	113
Altri crediti	1.824	2.076	261	34	-	4.195
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	3.398	5.541	871	441	-	10.251
Altre attività finanziarie correnti	-	-	-	-	-	-
Strumenti derivati correnti	-	-	-	-	-	-
Totale attività correnti	22.333	21.372	1.188	941	-	45.834
Attività destinate alla vendita / alla dismissione	-	-	-	-	-	-
TOTALE ATTIVITA'	28.191	39.525	1.119	981	-	69.816
SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA (dati In Euro migliaia)	Costruzione	Servizi	Holding	Trading	Other	30.06.2022
TOTALE PATRIMONIO NETTO	10.598	20.875	(7.392)	232	-	24.313
Passività non correnti						
Passività finanziarie non correnti	1.613	2.818	2.444	-	-	6.875
Fondi rischi e oneri non correnti	907	992	-	-	-	1.899
Trattamento di fine rapporto	553	1.534	497	-	-	2.584
Passività per imposte differite e altre imposte non correnti	235	46	274	-	-	555
Debiti e altre passività non correnti	-	-	-	-	-	-
Strumenti derivati non correnti	-	-	-	-	-	-
Totale passività non correnti	3.308	5.390	3.215	-	-	11.913
Passività correnti						
Passività finanziarie correnti	1.557	750	2.928	-	-	5.235
Fondi rischi e oneri correnti	-	-	-	-	-	-
Debiti commerciali	10.633	7.888	928	749	-	20.198
Passività Contrattuali	1.280	-	-	-	-	1.280
Altri debiti	816	4.621	1.440	-	-	6.877
Strumenti derivati correnti	-	-	-	-	-	-
Totale passività correnti	14.286	13.259	5.296	749	-	33.590
Passività destinate alla vendita / alla dismissione	-	-	-	-	-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	28.192	39.524	1.119	981	-	69.816



SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA (dati in Euro migliaia)	Costruzione	Servizi	Holding	Trading	31.12.2021
Attività non correnti					
Attività materiali	3.436	4.881	194	-	8.511
Avviamento	20	3.420	4.710	40	8.190
Altre attività immateriali	1.389	2.754	197	-	4.340
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	-	7	-	-	7
Partecipazioni in altre imprese	11	1	-	-	12
Imposte anticipate	43	88	57	-	188
Crediti e altre attività non correnti	1.250	649	-	-	1.899
Altre attività finanziarie non correnti	-	-	-	-	-
Strumenti derivati non correnti	16	-	1	-	17
Totale attività non correnti	6.165	11.800	5.159	40	23.164
Attività correnti					
Rimanenze	1.439	3.069	-	-	4.508
Attività contrattuali	16.028	-	-	-	16.028
Crediti commerciali	6.343	12.324	17	1.580	20.264
Crediti finanziari	89	18	13	-	120
Altri crediti	2.018	1.674	142	31	3.865
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	4.311	5.570	605	243	10.729
Altre attività finanziarie correnti	-	-	-	-	-
Strumenti derivati correnti	-	-	-	-	-
Totale attività correnti	30.228	22.655	777	1.854	55.514
Attività destinate alla vendita / alla dismissione	-	-	-	-	-
TOTALE ATTIVITA'	36.393	34.455	5.936	1.894	78.678
SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA (dati in Euro migliaia)	Costruzione	Servizi	Holding	Trading	31.12.2021
TOTALE PATRIMONIO NETTO	17.849	14.001	(3.699)	237	28.388
Passività non correnti					
Passività finanziarie non correnti	1.890	2.786	3.798	-	8.474
Fondi rischi e oneri non correnti	-	988	-	-	988
Trattamento di fine rapporto	624	1.701	503	-	2.828
Passività per imposte differite e altre imposte non correnti	235	372	-	-	607
Debiti e altre passività non correnti	-	-	-	-	-
Strumenti derivati non correnti	-	-	-	-	-
Totale passività non correnti	2.749	5.847	4.301	-	12.897
Passività correnti					
Passività finanziarie correnti	1.309	665	3.076	-	5.050
Fondi rischi e oneri correnti	-	-	-	-	-
Debiti commerciali	13.005	9.487	466	1.657	24.615
Passività Contrattuali	217	1.000	-	-	1.217
Altri debiti	1.264	3.455	1.792	-	6.511
Strumenti derivati correnti	-	-	-	-	-
Totale passività correnti	15.795	14.607	5.334	1.657	37.393
Passività destinate alla vendita / alla dismissione	-	-	-	-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	36.393	34.455	5.936	1.894	78.678



SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA (dati In Euro migliaia)	Costruzione	Servizi	Holding	Trading	Other	30.06.2021
Attività non correnti						
Attività materiali	3.474	4.456	192	-	-	8.122
Avviamento	20	3.420	4.710	40	-	8.190
Altre attività immateriali	1.661	2.722	102	-	-	4.485
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	-	27	-	-	-	27
Partecipazioni in altre imprese	11	1	-	-	-	12
Imposte anticipate	38	69	549	-	-	656
Crediti e altre attività non correnti	1.286	657	-	-	-	1.943
Altre attività finanziarie non correnti	-	-	-	-	-	-
Strumenti derivati non correnti	7	-	-	-	-	7
Totale attività non correnti	6.497	11.352	5.553	40	-	23.442
Attività correnti						
Rimanenze	2.030	2.719	-	-	-	4.749
Attività contrattuali	2.950	-	-	-	-	2.950
Crediti commerciali	8.130	17.058	-	321	-	25.509
Crediti finanziari	85	9	13	-	-	107
Altri crediti	1.000	1.138	269	28	-	2.435
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	7.603	4.971	1.371	25	-	13.970
Altre attività finanziarie correnti	138	-	-	-	-	138
Strumenti derivati correnti	-	-	-	-	-	-
Totale attività correnti	21.936	25.895	1.653	374	-	49.858
Attività destinate alla vendita / alla dismissione	-	-	-	-	-	-
TOTALE ATTIVITA'	28.433	37.247	7.206	414	-	73.300
SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA (dati In Euro migliaia)	Costruzione	Servizi	Holding	Trading	Other	30.06.2021
TOTALE PATRIMONIO NETTO	13.320	16.106	(3.296)	248	-	26.378
Passività non correnti						
Passività finanziarie non correnti	2.182	2.616	5.310	-	-	10.108
Fondi rischi e oneri non correnti	-	1.397	-	-	-	1.397
Trattamento di fine rapporto	548	1.554	443	-	-	2.545
Passività per imposte differite e altre imposte non correnti	235	379	2	-	-	616
Debiti e altre passività non correnti	-	-	-	-	-	-
Strumenti derivati non correnti	-	-	-	-	-	-
Totale passività non correnti	2.965	5.946	5.755	-	-	14.666
Passività correnti						
Passività finanziarie correnti	665	501	3.062	-	-	4.228
Fondi rischi e oneri correnti	-	-	-	-	-	-
Debiti commerciali	8.083	8.695	562	166	-	17.506
Passività Contrattuali	1.983	1.199	-	-	-	3.182
Altri debiti	1.417	4.800	1.123	-	-	7.340
Strumenti derivati correnti	-	-	-	-	-	-
Totale passività correnti	12.148	15.195	4.747	166	-	32.256
Passività destinate alla vendita / alla dismissione	-	-	-	-	-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	28.433	37.247	7.206	414	-	73.300



CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO RICLASSIFICATO (dati in Euro migliaia)	Costruzione	Servizi	Holding	Trading	Other	01.01.2022 30.06.2022
Ricavi della gestione caratteristica	11.060	15.080	-	3.630	-	29.770
Altri ricavi operativi	325	520	109	-	-	954
Totale ricavi	11.385	15.600	109	3.630	-	30.724
Costi Operativi	(12.175)	(13.768)	(1.655)	(3.614)	-	(31.212)
Altri costi operativi	(1.219)	(1.100)	(83)	(2)	-	(2.403)
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	(2.009)	733	(1.629)	14	-	(2.891)
Ammortamenti e svalutazioni	(496)	(649)	(544)	-	-	(1.689)
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	(2.505)	84	(2.173)	14	-	(4.580)
Proventi (Oneri) finanziari netti	27	(114)	(48)	(1)	-	(136)
Proventi (Oneri) da partecipazioni	-	(6)	-	-	-	(6)
Imposte sul reddito	598	(385)	74	-	-	287
Utile (perdita) del periodo delle attività in continuità	(1.880)	(421)	(2.147)	13	-	(4.435)
Utile (perdita) del periodo delle attività (passività) cessate	-	-	-	-	-	-
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	(1.880)	(421)	(2.147)	13	-	(4.435)
Totale delle altre componenti di conto economico complessivo	63	287	44	-	-	394
CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	(1.817)	(134)	(2.103)	13	-	(4.041)

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO RICLASSIFICATO (dati in Euro migliaia)	Costruzione	Servizi	Holding	Trading	Other	01.01.2021 30.06.2021
Ricavi della gestione caratteristica	10.944	15.419	-	997	-	27.360
Altri ricavi operativi	4.129	385	-	-	-	4.514
Totale ricavi	15.073	15.804	-	997	-	31.874
Costi Operativi	(10.578)	(12.899)	(1.644)	(982)	-	(26.103)
Altri costi operativi	(263)	(2.026)	(36)	-	-	(2.325)
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	4.232	879	(1.680)	15	-	3.446
EBITDA %	28%	6%	n.a.	2%	-	11%
Ammortamenti e svalutazioni	(538)	(543)	(300)	-	-	(1.381)
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	3.694	336	(1.980)	15	-	2.065
Proventi (Oneri) finanziari netti	(8)	(177)	(106)	(1)	-	(292)
Proventi (Oneri) da partecipazioni	-	1	-	-	-	1
Imposte sul reddito	(49)	(546)	154	-	-	(441)
Utile (perdita) del periodo delle attività in continuità	3.637	(386)	(1.932)	14	-	1.333
Utile (perdita) del periodo delle attività (passività) cessate	-	-	-	-	-	-
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	3.637	(386)	(1.932)	14	-	1.333
Totale delle altre componenti di conto economico complessivo	21	92	105	-	-	218
CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	3.658	(294)	(1.827)	14	-	1.551



3.2.4 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

In relazione a quanto richiesto dal principio contabile internazionale IAS 24 (rivisto) in materia di “Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate” e alle informazioni integrative richieste dalla comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, si riportano di seguito i prospetti in cui vengono riepilogati i rapporti economici e patrimoniali del Gruppo verso parti correlate.

Ricavi e costi verso parti correlate

RICAVI E COSTI VERSO PARTI CORRELATE (dati in Euro migliaia)	Ricavi			Costi			
	Ricavi	Ricerca e sviluppo	Proventi finanziari	Materie prime	Servizi	Personale e altri	Oneri finanziari
Antonio Carrano	-	-	-	-	-	9	-
Biomethane Invest S.r.l.	-	-	4	-	-	-	-
Massimo Rossetto	-	-	-	-	-	-	1
Nicolò Cariboni	-	-	-	-	-	-	2
Sicily Biomethan S.r.l.	-	-	2	-	-	-	-
Totale	-	-	6	-	-	9	3
<i>Incidenza % sulla voce di bilancio</i>	<i>n.a.</i>	<i>n.a.</i>	2%	<i>n.a.</i>	0%	<i>n.a.</i>	1%

Crediti e debiti verso parti correlate

CREDITI E DEBITI VERSO PARTI CORRELATE (Importi in Euro)	Crediti			Debiti		
	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Altri crediti	Debiti commerciali	Debiti finanziari	Altri debiti
Antonio Carrano	-	13	-	27	-	-
Biomethane Invest S.r.l.	20	124	-	-	-	-
Idea S.r.l.	-	5	-	-	-	-
Massimo Rossetto	-	-	-	-	51	29
MOPOL	-	69	-	-	-	-
Nicolò Cariboni	-	-	-	-	152	30
Sicily Biomethan S.r.l.	-	20	-	-	-	-
Totale	20	231	-	27	203	59
<i>Incidenza % sulla voce di bilancio</i>	0%	12%	<i>n.a.</i>	0%	2%	1%



3.2.5 POLITICA DI GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

I rischi di natura finanziaria cui il Gruppo PLC è esposto sono i seguenti: (i) il rischio di liquidità derivante dalla possibilità di non riuscire a reperire disponibilità finanziarie per far fronte alle proprie obbligazioni, (ii) il rischio di credito derivante dalla possibilità di inadempimento di una controparte, (iii) il rischio di cambio derivante dallo svolgimento della propria attività anche in mercati esteri e (iv) il rischio di tasso di interesse derivante dall'esposizione finanziaria.

La gestione dei rischi finanziari è parte integrante della gestione delle attività del Gruppo e viene svolta centralmente dalla Capogruppo che definisce le categorie di rischio e, per ciascun tipo di transazione e/o strumento, ne indica le modalità ed i limiti operativi.

Tipologie di strumenti finanziari e gerarchia del fair value

Di seguito si riporta il dettaglio delle attività e passività finanziarie, richiesto dall'IFRS 7, nell'ambito delle categorie previste dall'IFRS 9 con l'indicazione dei criteri di valutazione adottati.

ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE - IFRS 9 (dati in Euro/migliaia)	Criteri di valutazione adottati				30.06.2022	31.12.2021
	Fair Value	Gerarchia del Fair Value	Valutazione al costo	Costo ammortizzato	Valore contabile	Valore contabile
Finanziamenti e crediti	-	-	-	326	326	296
Disponibilità liquide	10.251	Livello 1	-	-	10.251	10.729
Crediti commerciali	-	-	-	17.540	17.540	20.264
Altri crediti correnti	-	-	-	4.195	4.195	3.865
Altri crediti non correnti	-	Livello 1	-	1.577	1.577	1.724
Partecipazioni in altre imprese valutate al fair value	-	-	-	-	-	-
Partecipazioni in altre imprese valutate al costo	-	-	12	-	12	12
Altre attività finanziarie	-	-	-	-	-	-
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE	10.251	-	12	23.638	33.901	36.890
Debiti commerciali	-	-	-	21.478	21.478	25.832
Altri debiti correnti	-	-	-	6.877	6.877	6.511
Debiti finanziari correnti	-	-	-	5.235	5.235	5.050
Debiti finanziari non correnti	-	-	-	6.875	6.875	8.474
TOTALE PASSIVITA' FINANZIARIE	-	-	-	40.465	40.465	45.867

Con riferimento alle disponibilità liquide, ai crediti e ai debiti commerciali, agli altri crediti correnti e non correnti e ai debiti correnti, il costo ammortizzato è un'approssimazione ragionevole del *fair value*.

Le attività e le passività finanziarie con scadenza entro l'esercizio non sono state oggetto del calcolo del *fair value* in quanto il loro costo ammortizzato approssima lo stesso.

Le attività e le passività finanziarie con scadenza oltre l'esercizio sono valutate con il metodo del costo ammortizzato.

In relazione agli strumenti finanziari valutati al *fair value*, si riporta la classificazione degli stessi sulla base della gerarchia di livelli che riflette la significatività degli *input* utilizzati nella determinazione del *fair value*, come richiesto dall'IFRS 13. Si distinguono i seguenti livelli:

- livello 1 - prezzi quotati (non rettificati) in mercati attivi per attività o passività identiche a cui l'entità può accedere alla data di valutazione;



- livello 2 - *input* diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che siano osservabili sul mercato direttamente (come nel caso dei prezzi) o indirettamente (cioè in quanto derivati dai prezzi);
- livello 3 - *input* che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Rischio di liquidità

L'evoluzione del capitale circolante netto e del fabbisogno finanziario del Gruppo è fortemente influenzata dalle tempistiche di fatturazione dei lavori in corso (con riferimento al Segmento Costruzione) e dei servizi (con riferimento al Segmento Servizi) e di incasso dei relativi crediti. Di conseguenza, nonostante il Gruppo abbia attuato misure volte ad assicurare che siano mantenuti livelli adeguati di capitale circolante e liquidità, eventuali ritardi nello stato di avanzamento dei progetti e/o nelle definizioni delle posizioni in corso di finalizzazione con i committenti, potrebbero avere un impatto sulla capacità e/o sulla tempistica di generazione dei flussi di cassa.

Il rischio liquidità rappresenta il rischio che, a causa dell'incapacità di reperire nuovi fondi o di liquidare attività sul mercato, il Gruppo non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento, determinando un impatto sul risultato economico nel caso in cui il Gruppo sia costretto a sostenere costi aggiuntivi per fronteggiare i propri impegni o, come estrema conseguenza, una situazione di insolvibilità che può porre a rischio l'attività aziendale. L'obiettivo di risk management del Gruppo è quello di porre in essere una struttura finanziaria che, in coerenza con gli obiettivi di business e con i limiti definiti, garantisca un livello di liquidità di affidamenti e di linee di credito adeguato per l'intero Gruppo.

Le policy applicate sono state orientate a garantire risorse finanziarie sufficienti a coprire gli impegni a breve e le obbligazioni in scadenza, nonché ad assicurare la disponibilità di un adeguato livello di elasticità operativa per i programmi di sviluppo del Gruppo, perseguendo il mantenimento di un equilibrio in termini di durata e di composizione del debito e un'adeguata struttura degli affidamenti bancari.

Allo stato il Gruppo PLC non è risultato esposto ad un incremento nel rischio di liquidità per effetto della pandemia Covid-19 e/o dal conflitto in corso tra Russia e Ucraina anche se, stante il perdurare di una situazione di incertezza nel lungo periodo, non si può escludere un potenziale peggioramento degli scenari di stress finanziario, derivanti da un deterioramento della liquidità in generale, ritardi nei pagamenti da clienti e al rallentamento delle attività operative sui progetti con ritardi nella fatturazione verso i clienti.

Rischio di credito

Il rischio di credito è il rischio che una controparte non adempia ai propri obblighi nell'ambito di uno strumento finanziario o di un contratto, generando quindi una perdita finanziaria.

Il rischio di credito risulta, in linea generale, mitigato dal fatto che il Gruppo effettua una valutazione preventiva in merito al rischio di solvibilità delle controparti sulla base di procedure e che, generalmente, i crediti di



importo rilevante sono nei confronti di controparti note e affidabili. Nonostante il contesto di mercato negativamente impattato dalla pandemia Covid-19, il rischio di credito è, al momento, rimasto contenuto; non si può tuttavia escludere che una parte dei clienti possa ritardare, ovvero non onorare, i pagamenti alle condizioni e nei termini pattuiti, con un conseguente incremento del rischio di credito. Laddove emergano mutamenti nel merito di credito di una controparte, il valore del credito viene opportunamente rettificato per adeguarlo alle effettive probabilità di recupero. La massima esposizione al rischio di credito, al 30 giugno 2022, è pari al valore contabile dei crediti iscritti in bilancio.

Rischio di mercato

Il rischio di mercato è il rischio che il *fair value* dei flussi finanziari futuri di uno strumento finanziario fluttuino in seguito a variazioni dei prezzi di mercato, dovute ad oscillazioni dei tassi di cambio, di interesse o delle quotazioni degli strumenti rappresentativi di capitale. L'obiettivo della gestione del rischio di mercato è la gestione ed il controllo dell'esposizione del Gruppo a tale rischio entro livelli accettabili, ottimizzando, allo stesso tempo, il rendimento degli investimenti.

Rischio di cambio

Il Gruppo nel corso del primo semestre 2022 ha svolto la propria attività per l'88% nel mercato italiano e per il restante 12% all'estero principalmente per il tramite del Perimetro Monsson Operation. Il Gruppo attualmente non ha in essere alcun contratto di copertura per la gestione del rischio di cambio. Il rischio di cambio a cui è esposto il Gruppo è relativamente contenuto in quanto principalmente legato all'andamento del Leu Rumeno a bassa volatilità rispetto all'Euro.

Rischio di tasso di interesse

L'esposizione del Gruppo al rischio derivante dalle variazioni nei tassi di interesse è originata dai debiti finanziari a tasso variabile che espongono il Gruppo ad un rischio di *cash flow* legato alla volatilità della curva Euribor. Generalmente l'obiettivo della gestione è quello di limitare l'oscillazione degli oneri finanziari che hanno incidenza sul risultato economico, contenendo il rischio di un potenziale rialzo dei tassi di interesse eventualmente attraverso il ricorso a contratti derivati con finalità di copertura. Al 30 giugno 2022 sono in essere (i) un contratto di cap strike sul contratto di finanziamento in essere con BNL e (ii) un contratto di Interest Rate Option Cap (IRO Cap) sul finanziamento in essere con BPER Banca S.p.A.

Gestione del capitale

Gli obiettivi identificati dal Gruppo nella gestione del capitale sono la creazione di valore per la generalità degli azionisti, la salvaguardia della continuità aziendale ed il supporto allo sviluppo del Gruppo nei quali, il nuovo management è fortemente impegnato.



3.3 ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AI SENSI DELL'ART. 154-BIS DEL D.LGS. 58/98

I sottoscritti Dott. Diego Percopo e Dott.ssa Cecilia Mastelli in qualità, rispettivamente, di Amministratore Delegato e di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di PLC S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione, delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2022.

Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo da segnalare.

Si attesta, inoltre, che:

il bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2022:

- è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

La relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni rilevanti con parti correlate.

Milano, 28 settembre 2022

L'Amministratore Delegato

Il Dirigente Preposto alla redazione dei
documenti contabili societari

f.to Diego Percopo

f.to Cecilia Mastelli



3.4 RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



PLC S.p.A.

Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno
2022

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio
consolidato semestrale abbreviato

**EY****Building a better
working world**EY S.p.A.
Via Meravigli, 12
20123 MilanoTel: +39 02 722121
Fax: +39 02 722122037
ey.com

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato

Agli Azionisti della
PLC S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal prospetto di conto economico complessivo, dal prospetto delle movimentazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative della PLC S.p.A. e controllate (Gruppo PLC) al 30 giugno 2022. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

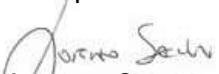
Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo PLC al 30 giugno 2022 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Milano, 30 settembre 2022

EY S.p.A.


Lorenzo Secchi
(Revisore Legale)